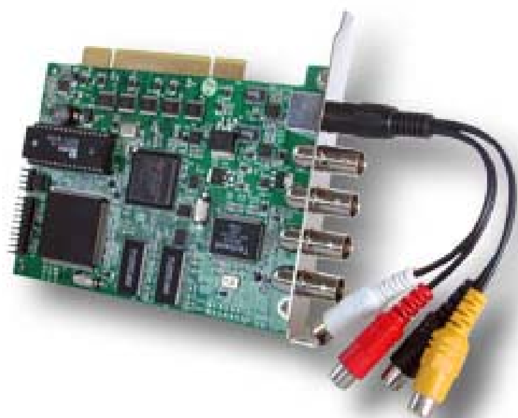


MANUALE UTENTE D-Vision XP-RT v. 5.1

DV-XP4
DV-XP8+TV
DV-RT4
DV-RT8

Schede PCI e software D-Vision per la videoregistrazione digitale di sicurezza e la sorveglianza remota LAN, WAN o internet



D-Vision è la soluzione più moderna ad ogni esigenza di video registrazione di sicurezza. Collegato a qualsiasi sistema TVCC, nuovo o già esistente, D-Vision vi consentirà la totale gestione delle immagini, della videoregistrazione e della trasmissione a distanza.
Le scheda PCI di D-Vision sono disponibili nelle versioni a 4 ingressi video (DV-XP4, DV-RT4) ed 8 ingressi video (DV-XP8+TV, DV-RT8); la possibilità di installare fino a 4 schede 4 ingressi oppure 2 schede 8 ingressi su di un solo P.C. consente di gestire fino a 16 telecamere indipendenti.
In **riproduzione** D-Vision sostituisce il classico monitor analogico con una visualizzazione digitale ad alta risoluzione e funzioni assai più evolute come la visualizzazione contemporanea di telecamere appartenenti a diversi siti remoti o la gestione di mappe grafiche.
In **registrazione** D-Vision rimpiazza totalmente il classico video-registratore time-lapse garantendo una più agevole gestione dei filmati, l'assoluta indeteriorabilità delle immagini, e non necessitando della manutenzione tipica dei videoregistratori a cassetta. Inoltre D-Vision rende inutili i sistemi di rilevazione di presenza per l'attivazione della registrazione in quanto è in grado da solo di rilevare un'intrusione nel campo di vista della telecamera ed attivare la registrazione, nonchè allarmi locali e remoti. L'impiego delle più recenti tecniche di compressione consentono di conservare lunghissimi periodi di registrazione ininterrotta.
In **telesorveglianza** D-Vision consente di collegarsi al sito protetto tramite rete locale o internet permettendo di controllare l'area sorvegliata anche a distanza di migliaia di Km. L'esclusivo algoritmo di compressione garantisce minimo spazio impiegato su Hard Disk ed efficace trasmissione delle immagini verso il P.C. remoto.

Il software applicativo, per sistema operativo Windows 2000/XP, pur essendo un applicativo professionale di alto livello, è completamente in italiano, di semplice utilizzo ed è protetto tramite password dall'accesso non autorizzato sia locale che remoto.

Videoregistratori stand-alone D-Vision embedded

La famiglia di prodotti D-Vision comprende anche videoregistratori stand alone in grado di funzionare senza PC, ma basati sullo stesso motore di acquisizione (D-Vision embedded). Si tratta di soluzioni a volte preferibili al PC, ad esempio nel caso di siti non presidiati o di utenti che non amano operare con mouse e tastiera, ma preferiscono i familiari comandi frontali dell'apparecchio.



I videoregistratori stand alone D-Vision embedded sono pienamente compatibili con il software di gestione remota D-Vision che è in grado di connettersi contemporaneamente con tutti i PC e i DVR D-Vision. In questo manuale questi apparecchi vengono chiamati **DVR D-Vision, o videoregistratori stand-alone D-Vision**, **oppure ancora videoregistratori DV-N.**



CARATTERISTICHE GENERALI

- Supporto di massimo **16 ingressi video** realizzati utilizzando 4 schede di acquisizione del tipo **DV-XP4** (16 ingressi video ed 8 ingressi audio)) oppure 2 schede **DV-XP8+TV** (16 ingressi video e 4 audio), oppure ancora 4 schede **DV-RT4** (16 ingressi video e 16 audio) o 2 schede **DV-RT8** (16 ingressi video e 16 audio). E' possibile installare schede XP a 4 o 8 ingressi sullo stesso PC, così come schede RT a 4 ed 8 ingressi. Non è possibile però far coesistere sullo stesso PC schede serie XP con schede serie RT.
- Algoritmo di **compressione VGZ,** ulteriormente ottimizzato rispetto al formato VGX delle precedenti versioni, per ridurre lo spazio occupato su Hard Disk dalle registrazioni di lunga durata pur mantenendo immagini di elevata risoluzione e qualità. VGZ è a tutt'oggi l'unico algoritmo di compressione sul mercato ad essere stato sviluppato esclusivamente per le esigenze di sorveglianza.
- Compressione Hardware H.264, l'ultima evoluzione della compressione video digitale (solo DV-RT4/RT8)
- Registrazione audio di alta qualità sincronizzata automaticamente ed incorporata nel file video VGZ**. Riproduzione Real-Time dell'audio** in locale ed anche in collegamento remoto
- Visualizzazione in **real-time** di una telecamera a pieno schermo o di più telecamere contemporaneamente (Fino a 16). Possibilità di programmare diverse **impaginazioni** includendo nella stessa videata immagini provenienti da siti diversi.
- **Sovrimpressione** di data ora e nome telecamera personalizzabili
- **Registrazione su Hard Disk** di tutte le telecamere, attivabile manualmente o automaticamente sulla base di un calendario programmabile oppure in seguito alla rilevazione di un'intrusione.
- Possibilità di assegnare porzioni di disco riservate alla registrazione. Se richiesto il programma provvede a **sovrascrivere le immagini più vecchie** una volta esaurito lo spazio a disposizione. Non vi sono limiti al numero di Hard Disk utilizzati ed alla loro capacità.
- **Alta risoluzione** dell'immagine (704x576) regolazione di contrasto, luminosità, tono e colore indipendente per ogni singola telecamera.
- Elevata **velocità di acquisizione** con immagini fluide e di qualità impeccabile.
- **Rilevazione di movimento** impostabile per ogni telecamera individualmente. E' possibile impostare molteplici aree sensibili per ogni telecamera. Sono disponibili regolazioni per la prevenzione di falsi allarmi dovuti a brusche variazioni di luminosità o simili.
- **Generazione di allarmi** locali e/o remoti in seguito ad un'intrusione. Localmente è possibile attivare un suono sul PC, oppure un'uscita relè della scheda aggiuntiva Ingressi/Uscite (se presente). In remoto è possibile inviare chiamate telefoniche con messaggi pre-registrati, oppure messaggi email con allegato foto o video
- **Inserimento/Disinserimento** automatico della rilevazione del movimento su base di un calendario configurabile o di un comando esterno
- **Protezione password** per accesso locale e da remoto con possibilità di impostare diversi utenti con abilitazioni personalizzate.
- **Memoria** degli allarmi (intrusioni) e degli accessi utente di rapida consultazione.
- **Pratica gestione dei files registrati** con visualizzazione rapida a barra di scorrimento e programma lettore distribuibile liberamente.
- Possibilità di realizzare **foto** in formato JPG stampabili o estrarre una sequenza **video in AVI**.
- **Accesso da computer remoto** tramite Internet, o rete locale (LAN) protetto da password.
- Operazioni possibili **da remoto**: visualizzazione delle telecamere e ascolto dell'audio in real-time, registrazione in real time sul PC remoto, ricerca e downloading di video registrati nel database del PC locale, controllo a distanza di uscite relè e PTZ
- Controllo di **Speed-Dome Camera** di varie marche a partire dalla porta seriale del PC, con preset programmabili da PC.
- **Moduli I/O addizionali** con ingressi ed uscite relè che permettono di attivare dispositivi esterni in seguito ad un'intrusione oppure manualmente in locale o da remoto.
- Gestione di **mappe** personalizzabili dove inserire le icone delle varie telecamere.
- Allarme di mancanza **segnale video**

INSTALLAZIONE

Schede D-Vision



Il software per Windows D-Vision, è stato specificamente sviluppato per funzionare con le schede D-Vision. Sono disponibili 2 famiglie di prodotti D-VisionXP e D-VisionRT

Schede serie **D-Vision XP**:



- **DV-XP4** - 4 ingresso video + 2 audio – Max. 50 frames/sec. totali. (12,5 per ingresso)
- **DV-XP8+TV** - 8 ingressi video + 2 audio + 1 uscita TV – Max. 100 frames/sec. totali (12,5 per ingresso)



Schede serie **D-Vision RT**:

- **DV-RT4** – 4 ingressi video + 4 audio – Max. 100 frames/sec. totali (25 per ingresso)
- **DV-RT8** – 8 ingressi video + 8 audio – Max. 200 frames/sec. totali (25 per ingresso)



E' possibile installare su un PC fino a 16 ingressi video. Su un solo PC si possono inserire più di una scheda fino a totalizzare al massimo 16 canali video. Si possono utilizzare contemporaneamente scheda a 4 ed 8 ingressi, purchè della stessa famiglia (XP o RT).

Contenuto della confezione

- Scheda PCI
- CD-ROM contenente il software applicativo D-Vision, il programma server (da utilizzare per collegamento in rete o tramite internet), il driver per la scheda ed il manuale in formato PDF.
- Cavo connettori audio
- Cavo watchdog



Requisiti minimi

- PC IBM compatibile con processore Pentium o Celeron con le seguenti velocità minime: 4 telecamere min. 1,2 GHz / 8 telecamere min. 1,6 GHz / 16 telecamere min. 2GHz (Pentium IV)
- min. 256 MB RAM
- Scheda video VGA con interfaccia AGP min. 32MB RAM.

Incompatibilità Hardware conosciute

- D-Vision non è compatibile con motherboard che utilizzino i seguenti chipset: VIA VT-8233, SIS 630, SIS 655. Si sconsiglia l'utilizzo di motherboard basate su chipset VIA anche di altro tipo per problematiche relative alla stabilità sul lungo periodo. Si consigliano motherboard ASUS con chipset Intel Pentium 4.
- D-Vision si adatta in genera a qualsiasi scheda video, ma è consigliato l'utilizzo di schede basate su chipset NVidia.
- Le schede video basate su chipset S3 non sono compatibili con alcune routine di D-Vision e se ne sconsiglia l'impiego.
- Alcune schede video richiedono che la Qualità dei Colori sia portata da 32 bit a 16 bit per supportare il software D-Vision. Se vedete immagini disturbate da linee orizzontali, oppure nulla del tutto, chiudete il programma e cliccate sul desktop con il tasto destro selezionando proprietà e modificando nell'ultima cartella i parametri della visualizzazione.

Sistema operativo

D-Vision può essere installato su sistema operativo Windows 2000 o Windows XP sia nelle versioni Home che Pro. E' consigliabile aggiornare il sistema operativo con il più recente Service Pack laddove disponibile.
D-Vision non è compatibile con Windows 98/Me e con Windows2003Server.
D-Vision è compatibile con DirectX 8.0 o superiori.

Requisiti consigliati

- Scheda audio Full Duplex (per la gestione di segnalazioni locali). E' consigliabile formattare l'Hard Disk con il file system NTFS nativo di Windows200/VP invece che FAT utilizzato con Windows98/ME. Questo darà più garanzie di stabilità nel tempo del sistema.



MANUALE UTENTE D-Vision XP-RT v. 5.1

Risoluzione dello schermo

D-Vision sia adatta automaticamente alla risoluzione del vostro monitor. Per una visione ottimale del programma a pieno schermo è tuttavia opportuno regolarla su 1024x768 nelle impostazioni dello schermo.

Installazione della scheda

- Spegnere il PC e scollegare l'alimentazione
- Rimuovere la parete esterna del P.C.
- Inserire la scheda D-Vision in uno slot PCI libero
- Verificare che il contatto sia corretto muovendo leggermente la scheda nel suo alloggiamento.
- Riassemblare il P.C. e rialimentarlo
- Collegare l'uscita video delle telecamera all'ingresso video della scheda. I connettori della scheda D-Vision sono del tipo BNC. Se utilizzate un cavo già pronto con terminali RCA sarà richiesto un adattatore RCA/BNC (non fornito) per ogni ingresso.
- Unitamente alla scheda viene fornito un cavetto per l'audio che va inserito nell'apposito connettore posto a fianco dei 4 BNC video.



Nei schede **serie XP** questo cavetto termina con 2 connettori RCA (bianco e rosso). Collegare l'uscita audio della telecamera, se disponibile, a uno dei 2 ingressi audio che saranno sincronizzati con le telecamere 1 (terminale rosso) e 2 (terminale bianco). In aggiunta è anche possibile l'utilizzo dell'ingresso LINE IN della scheda audio come terzo canale da utilizzarsi con un'altra telecamera
Nelle schede **serie RT**, in grado di gestire 4 canali audio per scheda, il cavetto termina con 4 terminali RCA di colore ROSSO (audio tel. 1), BIANCO (audio tel. 2), NERO (audio tel. 3) e GIALLO (audio tel. 4)

- La scheda viene fornita anche con un cavetto per il Watchdog che può essere collegato fra il ponticello a due posizioni RESET della scheda ed il connettore reset del P.C.; quello a cui è collegato il pulsante di reset frontale.

La funzione watchdog non è necessaria per il funzionamento della scheda, per cui potete tranquillamente non collegare il cavetto; collegarlo consentirà però di far ripartire il P.C. in caso di malfunzionamento del software D-Vision. Qualora nel PC vengano inserite più schede D-Vision è sufficiente collegare il watchdog di una qualsiasi di esse.
Per usufruire della funzione di watchdog è anche necessario abilitarne la funzionalità nel software (vedi più avanti). Considerate che la funzione watchdog di D-Vision è in grado di rilevare errori commessi dalla scheda D-Vision, non da altre componenti del PC.

- La scheda DV-XP8+TV è fornita di un'uscita TV alla quale si può collegare un monitor analogico esterno oppure una TV. Il connettore è RCA giallo. Il cavo di collegamento RCA non è fornito.

L'installazione hardware è completata. Potete ripetere le operazioni descritte per eventuali ulteriori schede da inserire nel PC. Alla fine potete richiudere il PC e riavviare Windows

Installazione del driver

- Accendere il P.C.
- Windows riconoscerà la presenza di un nuovo hardware e richiederà il relativo driver
- Inserire il CD nel lettore
- Impostare la ricerca del driver sull'unità CD-ROM (normalmente D:\ o E:\) e nella cartella contenente il driver.
- Seguire le istruzioni per completare l'installazione.

L'installazione del driver è completata.

Installazione del software applicativo

- Non installare il software applicativo prima di avere correttamente installato la scheda ed il suo driver come sopra indicato.
- Inserire il CD-ROM nel lettore CD
- Se avete abilitato l'esecuzione dell'autorun del CD, apparirà una finestra che vi guiderà nell'installazione e vi consentirà la registrazione on-line di D-Vision. Se all'inserimento del CD non dovesse accadere nulla, lanciare Esplora Risorse di Windows.
- Visualizzare il contenuto del CD
- Fare doppio click su *SETUP.EXE* .
- Seguire le istruzioni per l'installazione
- L'installazione completa contiene anche un visualizzatore dei filmati DVision (D-Vision Player) e D-Vision Server che è indispensabile per il collegamento da remoto tramite LAN o Internet.
- Al termine dell'installazione compariranno le icone *D-Vision e D-Vision Server* fra i programmi del menu avvio e sul desktop.

Errori in installazione

RISOLUZIONE VIDEO - COLORI

E' possibile che l'installazione del programma non venga consentita se le impostazioni del monitor non sono adeguate a D-Vision. Nel caso incontriate un messaggio di questo tipo recatevi nelle regolazioni dello



schermi ed impostate la Qualità dei colori a 32BIT e la risoluzione 1024 x 768.

ERRORE DLL RILOCATA

Microsoft ha rilasciato in data 3/4/2007 un aggiornamento critico di Windows XP (Rif. KB925902) che contiene un errore di installazione in grado di corrompere la DLL HHTCTRL.OCX utilizzata dai nostri software DSE D-VisionXP e D-VisionRT. Se il PC ha abilitata l'opzione di aggiornamento automatico, l'update KB925902, classificato come aggiornamento critico, si installa da solo con riavvio automatico della macchina.

Al successivo avvio di D-Vision verrà indicato il seguente messaggio di errore:

" DVisionXP(o RT).exe - Rilocazione della DLL del sistema non valida. La DLL user32.dll del sistema è stata rilocata in memoria. L'applicazione non sarà eseguita correttamente. La DLL C:\WINDOWS\system32\HHCTRL.OCX è stata rilocata poichè occupava uno spazio di indirizzamento riservato a una delle DLL del sistema Windows. Contattare il fornitore della DLL per ottenere una nuova DLL".

La reinstallazione dell'applicativo non risolve il problema. Per ripristinare la DLL occorre installare l'apposita patch resa disponibile da Microsoft alla pagina: http://support.microsoft.com/kb/935448/en-us/ .

Congratulazioni, avete terminato l'installazione del sistema D-Vision.

Disinstallare D-Vision

Se dovesse essere necessario rimuovere D-Vision dal P.C. è possibile farlo tramite *AGGIUNGI/RIMUOVI APPLICAZIONI* accessibile dal pannello di controllo di Windows.

La disinstallazione non cancella le registrazioni nè le password impostate. Per farlo bisogna rimuovere manualmente la cartella di installazione del programma utilizzando l'esploratore di Windows.

Aggiornare D-Vision

Se dovete aggiornare D-Vision con una nuova versione procedete alla disinstallazione del programma precedente prima di installare il nuovo. Ricordate che la disinstallazione non rimuove tutta la cartella del programma, per preservare le impostazioni precedenti ed il database. Cancellatela manualmente se desiderate effettuare una disinstallazione realmente totale che garantisce una corretta nuova installazione..

Se state installando una scheda D-Vision in un PC ove si trova già installata una scheda di generazione precedente è probabile che Windows non chieda un nuovo driver all'avvio, ma cerchi di usare quello precedentemente installato. Sarà necessario allora recarsi nella *GESTIONE PERIFERICHE* e cliccare *AGGIORNA DRIVER*.

Disinstallare il driver della scheda D-Vision

Per aggiornare il driver della scheda con uno più recente è sufficiente attivare il comando *Aggiorna Driver* in *Gestione Periferiche*. In alcuni casi può essere però necessario disinstallare totalmente il driver precedentemente installato, ad esempio se avete per errore installato una versione recente, ma destinata ad un altro tipo di scheda. Queste sono le istruzioni ad esempio per Windows 2000/Xp.

Eliminare il driver in Gestione Periferiche, poi cercare la cartella INF che si trova normalmente nella cartella di Windows. Trovare e cancellare il file OEM che contiene la sigla DVuard. Poi cancellare anche il relativo file OEM.PNF. Selezionare la cartella System32\Driver a cancellare il file DVuard.sys.

Ora rimuovere la scheda e riavviare il P.C.

La velocità di acquisizione

Nell'acquisizione video digitale, un parametro di grande importanza è la quantità di fotogrammi al secondo acquisibili. Lo standard PAL prevede 25 f/sec, e tale frequenza di fotogrammi si definisce comunemente REAL TIME. Nell'acquisizione digitale è anche possibile acquisire meno del Real Time pur conservando una notevole fluidità d'immagine. Scendendo però sotto i 6/7 f/sec l'immagine appare a scatti e poco fluida.

D-Vision offre 2 tipi di soluzione corrispondenti a diverse tipologie di utilizzo.

- **SERIE XP (DV-XP4 e DV-XP8+TV)**. La capacità di acquisizione massima è 12,5 fotogrammi per telecamera. Si tratta di una acquisizione inferiore al Real Time, ma che garantisce comunque un'immagine fluida senza gravare il PC di un carico di lavoro eccessivo. I files registrati risultano più piccoli della registrazione a 25 f/sec a tutto vantaggio della capacità massima di registrazione e della trasmissione remota del video. Le schede D-Vision Serie XP sono inoltre in grado di ottimizzare la velocità di acquisizione in base al numero di telecamere attive. Per questo, collegando 1 sola telecamera ogni 2 ingressi si ottiene il Real Time (25 f/sec). Allo stesso modo, programmando la registrazione solo in caso di intrusione (Motion Detection), le telecamere in funzione utilizzeranno i f/sec inutilizzati dalle telecamera a riposo. La seri D-Vision XP rappresenta oggi il miglior rapporto prezzo/prestazioni del settore, garantendo prestazioni elevate ad un costo ragionevole.
- **SERIE RT (DV-RT4 e DV-RT8)**. La capacità di acquisizione massima è 25 fotogrammi per telecamera, per cui viene garantita la registrazione Real-Time in qualsiasi condizione di impiego. Per ottenere questo

risultato, senza affaticare eccessivamente la CPU del PC e mantenendo files video di dimensioni contenute, queste schede utilizzano una chip di compressione Hardware Texas di ultima generazione che utilizza la compressione H.264, l'ultima evoluzione della compressione digitale.

La tecnica di compressione

Nella videoregistrazione di lunga durata la qualità e l'efficienza della compressione giocano un ruolo fondamentale. Le schede D-Vision XP utilizzano l'algoritmo di **compressione VGZ,** ulteriormente ottimizzato rispetto al formato VGX delle precedente versione 5.0, per ridurre lo spazio occupato su Hard Disk dalle registrazioni di lunga durata pur mantenendo immagini di elevata risoluzione e qualità. VGZ è a tutt'oggi l'unico algoritmo di compressione sul mercato ad essere stato sviluppato esclusivamente per le esigenze di sorveglianza.
Le schede D-Vision RT utilizzano lo stesso formato di acquisizione, ma aggiungono la compressione Hardware H264, l'ultimo traguardo della compressione MPEG4, per mantenere la grandezza dei files simile alla serie XP nonostante il maggior numero di dati di acquisizione.

La versione 5.1 di D-Vision

Questo manuale si riferisce alla versione 5.1 di D.Vision che per la più avanzata gestione di rete non è compatibile con le precedenti versioni D-Vision 3.xx.

LE FUNZIONALITA' BASE

Nota introduttiva

Le illustrazioni che seguono si riferiscono al software D-Vision XP, ma sono valide anche per D-Vision RT sebbene la grafica possa essere lievemente differente.

Avviare il programma

- Cliccare *AVVIO – PROGRAMMI – DVISION – DVISION*
- Al primo avvio il programma vi chiederà di creare un codice supervisore che sarà il responsabile del sistema.
- Inserire nei 3 campi proposti il nome, e 2 volte la password che si desidera usare
- Premuratevi di ricordare la password ed il nome utente impostati. Ricordate che i dati sono CASE SENSITIVE, cioè considerano diverse lettere maiuscole e minuscole. Se in futuro doveste dimenticare la password non vi sarà altra soluzione che disinstallare il programma e **cancellare manualmente la cartella** in cui era installato.
- Il programma verrà finalmente eseguito.
- Da questo momento in avanti D-Vision chiederà sempre una password all'avvio.

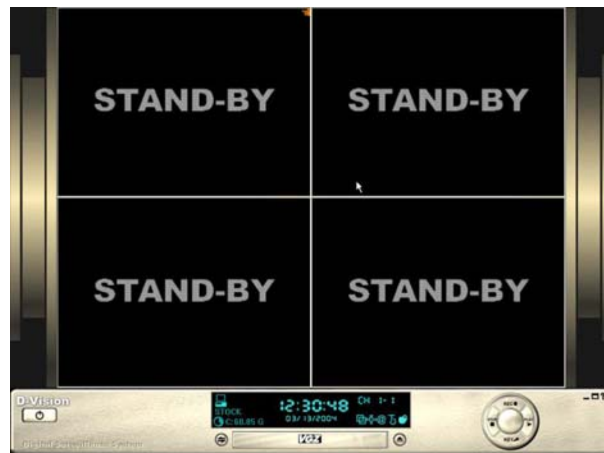
Ad un nuovo avvio, D-Vision partirà mostrandovi solamente il monitor delle telecamere. Per avere accesso ai comandi è necessario **premere ESC** e verrà richiesta la password per l'accesso.

La finestra di lavoro

Iniziamo col dire che se all'avvio del programma vi dovesse apparire un immagine come questa:



qualcosa non ha funzionato a dovere ed il software non sta riconoscendo nessuna scheda installata nel PC. Dovrete quindi verificare che la scheda ed il driver siano corretti e compatibili con D-Vision.
La schermata corretta deve invece già presentare la divisione dello schermo in 4,8,12 o 16 parti a seconda del numero di schede installate nel PC.
Ecco la schermata iniziale corretta di un sistema a 4 telecamere (una scheda DV-XP4) che d'ora in poi utilizzeremo come esempio.



L'area di lavoro di D-Vision è composta da:

- **Area immagini (monitor).** Dove vengono visualizzate le telecamere. Questa sezione apparirà divisa in 4,8,12 o 16 sezioni a seconda dal tipo e dalla quantità di schede D-Vision inserite nel PC (da 1 a 16 telecamere).
- **Pannello di controllo** Posto nella parte inferiore dello schermo e simile ad un videoregistratore digitale, questa sezione contiene tutti i controlli ed i settaggi di D-Vision.



Premendo il pulsante qui a fianco raffigurato, si mostra un pannello di controlli speciali simile ad un telecomando che compare sul lato destro dell'area di lavoro.

- **Telecomando.** Il telecomando consente essenzialmente tre funzioni: la visualizzazione degli altri eventuali PC disponibili in connessione remota, il controllo delle uscite relè della scheda di

espansione VG-IO ed il comando delle telecamere motorizzate (PTZ). Le tre funzionalità si selezionano agendo sui relativi pulsanti presenti sullo stesso telecomando. 

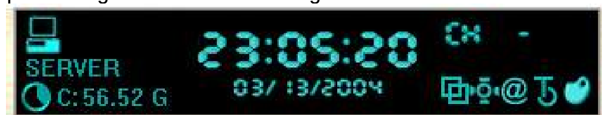


Premendo infine il pulsante qui a sinistra si apre il cassetto delle impostazioni del sistema

- **Cassetto impostazioni.** Qui è racchiuso il menu dei comandi e delle impostazioni del programma D-Vision, nonchè tutti gli strumenti per gestirlo la meglio.



- **Display informazioni.** Posto sopra il cassetto delle impostazioni fornisce tutte le indicazioni sullo stato del sistema. In basso a destra sono disponibili i comandi per la regolazione dell'immagine delle telecamere.



Vediamo ora più nel dettaglio queste 5 aree di lavoro.

L'area immagini (monitor)

Una volta collegate le telecamere, e premuto il tasto REC (vedi area controlli) questa sezione mostrerà le immagini.



D-Vision automaticamente riconosce il numero di schede inserite nel PC e scompone questa area nel corrispondente numero di sezioni.
Cliccando un'immagine si evidenza la telecamera che sarà oggetto delle azioni che seguiranno (es. regolazione contrasto, controllo PTZ etc.) ed apparirà una piccola manina in alto a destra per ricordarcelo.

E' possibile effettuare un doppio click su ogni telecamera per passare dalla visualizzazione di tutte le telecamere contemporaneamente a quella che riproduce una sola telecamera a pieno schermo. Si rieseguirà un nuovo doppio click per ripristinare la multivisione.
In genere questa sezione riproduce le telecamere collegate in locale al PC, ma qualora ci collegassimo ad un PC remoto via LAN, interent o modem essa riprodurrà le immagini del sito remoto.
La funzione di impaginazione (my channels) che spiegheremo più avanti consente addirittura di mischiare sulla stessa area immagini telecamere provenienti da diversi computer.
reale oppure a quella pieno schermo. Le stesse opzioni si possono selezionare cliccando sull'immagine con il tasto destro del mouse.

Il pannello di controllo

Nella parte bassa dello schermo risiede l'area controlli con i principali comandi necessari ad adoperare D-Vision.



Sono disponibili i seguenti comandi:

- **Pulsante ON/OFF.** Un click su questo pulsante consente di uscire dal programma. Questa operazione è concessa SOLO al SUPERVISORE DEL SISTEMA.
- Scritta D-Vision. Un click sulla scritta mostra le informazioni sul programma.
- –□? Il simbolo meno riduce il programma ad icona nella taskbar di windows. D-Vision continuerà ad operare normalmente, ma non sarà più visibile a schermo. Il simbolo della finestra passa alla visualizzazione a pieno schermo dalla quale si potrà uscire premendo **ESC**. Il pulsante ? è disabilitato in quanto il manuale del programma è fornito nel CD in formato PDF.
- Questo pulsante fa apparire il telecomando per le funzioni speciali
- Questo pulsante attiva il pannello delle impostazioni, sempre che la password utilizzata per il log-in lo consenta.

Nella parte destra dell'area controlli si trova un gruppo di comandi circolare.



- **REC** Attiva le telecamere che appariranno sullo schermo. Questo non significa che esse siano per forza in registrazione in quanto questo dipenderà dalle impostazioni di ogni singola telecamera.

- **STOP** Arresta le telecamere che vanno in STAND-BY
- **KEY** Permette di effettuare un LOG OUT dal programma per poter poi riaccedervi con un'altro nome utente e password premendo ESC.
- **PLAY** Apre il pannello di controllo della riproduzione dei files attraverso il quale è possibile ricercare il video di proprio interesse. La funzione viene descritta in seguito.

Il cassetto impostazioni

Il pannello



permette di accedere alle seguenti funzioni

- **LIMK** Permette di accedere al controllo di siti remoti si esso via modem, internet o rete locale LAN.
- **SCAN** Avvia la scansione ciclica delle telecamere a pieno schermo.
- **SET** Consente di settare tutte le impostazioni del programma
- **LOG** Permette di accedere alle memorie eventi di D-Vision, dove sono registrati tutti gli allarmi e gli accessi utente locali e remoti
- **MAP** Permette di scegliere e visualizzare le mappe grafiche eventualmente impostate
- **MUTE** Tacita gli allarmi sonori generati dalla motion detection

Più avanti le singole funzioni vengono spiegate nel dettaglio.

Il display informazioni

In centro si trova uno schermo che mostra in tempo reale le informazioni sullo stato di D-Vision. Cliccando alternativamente sullo schermo è possibile nasconderlo o mostrarlo.



- In altro a sinistra si trova il nome del P.C. che si sta visualizzando. L'icona del PC posta sopra al nome indica che si tratta del PC locale, mentre se vi trovate in collegamento con un PC remoto apparirà l'icona del collegamento remoto



- In basso a sinistra è mostrato lo spazio su disco libero nel database su cui si sta registrando**.**
- In centro è mostrata la Data e ora corrente
- In alto a destra è indicata la telecamera che è stata evidenziata a schermo. Si ritrova la sigla CH seguita dal numero della scheda e della telecamera. Al di sotto compare la scritta VIDEO se è in corso la registrazione ed eventualmente la scritta AUDIO se se registrazione comprende il medesimo. Se non compare nè VIDEO nè AUDIO significa che la telecamera non sta registrando.
- In basso a destra ci sono 5 iconette che permettono di controllare i parametri di regolazione immagine della telecamera selezionata che descriviamo di seguito



La sezione in basso a destra del display informazioni permette di regolare l'immagine di ogni singola telecamera. Indicazioni dettagliate su questi controlli si trovano più avanti nella sezione REGISTRAZIONE.



MANUALE UTENTE D-Vision XP-RT v. 5.1

Il telecomando

Il telecomando si mostra e nasconde premendo il pulsante a fianco. 
Il telecomando assume 3 configurazioni diverse a seconda di quale dei pulsanti qui sotto riprodotti venga premuto:



HOST / MY CHANNELS



Il primo pulsante a sinistra permette di visualizzare tutti i PC collegati in rete o via modem oppure ancora attraverso internet. I nomi dei PC sono quelli impostati nelle opzioni di rete del PC. Eventuali PC che presentino telecamere in allarme vengono distinti con un punto esclamativo rosso. Un doppio click su uno dei PC collegati consente di visualizzarne le telecamere, semprechè sia corretta la password di accesso utilizzata per accedere a D-Vision e venga riconosciuta dal sistema remoto.
Cliccando sulle frecce in basso ci si sposta sulla visualizzazione delle **impaginazioni programmate** (MY CHANNELS). Si tratta di layout personalizzabili che consentono di riprodurre a video telecamere provenienti da diversi PC nell'ordine desiderato. Le impaginazioni vanno impostate nelle OPZIONI del programma come mostreremo più avanti.

PTZ



PTZ significa PAN/TILT/ZOOM ossia in parole semplici ROTAZIONE LATERALE (Destra- Sinistra)/ ROTAZIONE VERTICALE (Su-Giu) / ZOOM.
Ci si riferisce ovviamente a telecamere motorizzate che possono essere comandate per via seriale (SPEED-DOME) oppure tramite contatti (BRANDEGGI).
Se vengono utilizzate telecamere speed dome oppure con brandeggio motorizzato e gli opportuni settaggi vengono impostati nelle impostazioni del programma, sarà possibile tramite questo pannello controllare la telecamera sia residente sul PC locale che remoto.
Sono disponibili i più comuni comandi per comandare l'obiettivo motorizzato ed il movimento della telecamera.
E' possibile anche agire sul PTZ di telecamere remote.

USCITE



Se avete acquistato la scheda ingressi uscite VG-IO potete controllarne le uscite manualmente attivandole e disattivandole con un semplice click. Questa schermata del telecomando vi permette di selezionare la scheda I/O e quindi di attivare l'uscita desiderata cliccandola. Il cerchio a sinistra dell'uscita passa da bianco a nero per evidenziare che è stata effettuata l'attivazione.
E' possibile anche attivare uscite su PC remoti.



IMPOSTAZIONI DI SISTEMA

Per accedere alle impostazioni di D-Vision è necessario cliccare sul tasto raffigurato a destra per aprire il cassetto delle impostazioni.



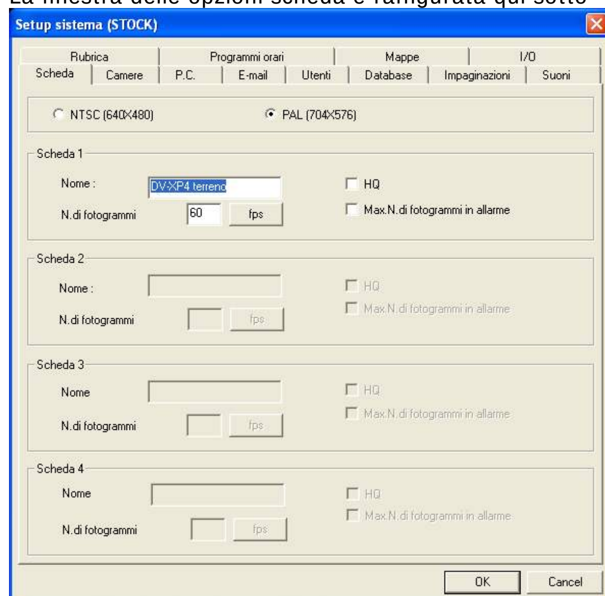
E' necessario aver effettuato il log-in con il codice supervisore, oppure con un codice utente normale che abbia abilitato il livello di accesso che autorizza la modifica delle opzioni di sistema.
Sistema nel menu posto a destra dello schermo. Appariranno le icone delle impostazioni, come mostrato qui sotto.



Premete ora il tasto SET e si aprirà la pagina del set up del sistema.
La finestra delle opzioni di sistema è divisa in diverse cartelle selezionabili con un semplice click sulla corrispondente linguetta in alto.
Questa sezione del manuale spiega il significato delle varie impostazioni disponibili nelle diverse cartelle del menù opzioni. La prima cartella che appare consente di programmare le opzioni generali della scheda di acquisizione.

Opzioni scheda

La finestra delle opzioni scheda è raffigurata qui sotto



A seconda del numero di schede installate nel PC D-Vision abiliterà 1,2,3 o tutte e 4 le sezioni scheda.

<u>NOTA BENE</u>: Perchè le modifiche effettuate in questa sezione vengano correttamente applicate dal sistema è necessario che le telecamere siano in stato di NON REGISTRAZIONE (premere STOP).

In alto nella scheda bisogna scegliere lo **standard video** utilizzato dalle telecamere a cui corrisponderà una corretta risoluzione dei fotogrammi acquisiti.
In Europa lo standard utilizzato è PAL, per cui dovrete impostare l'opzione PAL che corrisponde ad una risoluzione di acquisizione di 704x576 Pixel.

Nelle sezioni seguenti, per ogni scheda inserita nel PC, è possibile programmare i seguenti parametri:

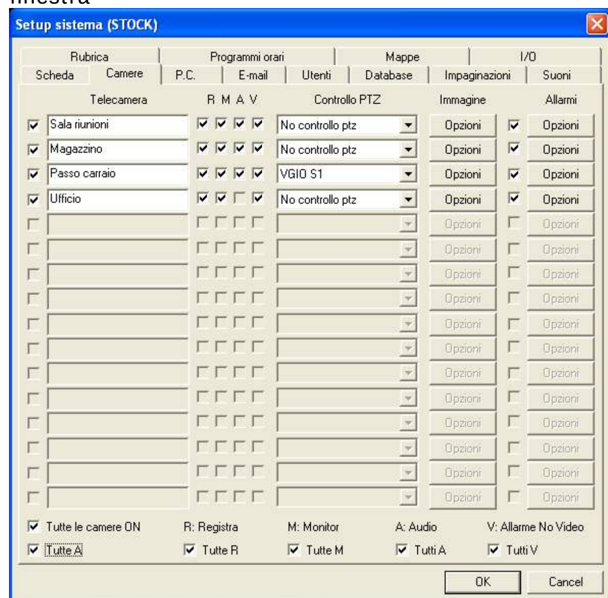
- **Nome –** Digitate un nome che sia rappresentativo delle 4 telecamere collegate alla scheda, ad esempio un nome che identifichi 'area sorvegliata.
- **Numero di fotogrammi** – Rappresenta il numero di frames (fotogrammi) acquisiti al secondo (fps) oppure, cliccando sul pulsante a fianco, i secondi ogni frame (spf). Potete tranquillamente lasciare questo parametro al valore impostato di fabbrica (25 f/s in PAL), in quanto comunque D-Vision adeguerà questo valore alle capacità della vostra CPU. Il valore di frames acquisiti è molto correlato alla velocità del processore del PC, scegliete un processore veloce se volete utilizzare tutte le potenzialità della vostra scheda. Può essere utile ridurre questo parametro su una o anche tutte le schede se volete conservare su Hard Disk un periodo di immagini molto lungo. E' ovvio infatti che se richiedete al sistema di registrare ad es. 3 fotogrammi al secondo, esso occuperà molto meno spazio su disco che registrando alla massima velocità di acquisizione
- **HQ** – High Quality Image. Questo settaggio migliora la qualità della registrazione, ma comporta una maggiore occupazione di Hard Disk. La funzione richiede inoltre una notevole quantità di risorse. Nelle schede D-VisionRT la funzione HQ è sempre disponibile, mentre esistono limitazioni con le schede D-VisionXP che utilizzano la CPU del computer per la compressione. La funzione HQ non è disponibile su scheda DV-XP8+TV. La scheda DV-XP4 la consente fino ad un massimo di 3 schede su un PC, mentre installando 4 schede essa sarà disponibile solo su 2 schede.



■ **Max. numero di fotogrammi in allarme**
Selezionando questa opzione la scheda passerà automaticamente alla massima velocità di acquisizione in caso di allarme. Se avete un Hard Disk di capacità limitata o volete conservare lunghi periodi di filmato, potete settare una velocità di acquisizione bassa (1,2 f/sec) che aumenterà da sola alla rilevazione d'intrusione. Se è necessario conservare su Hard Disk tempi estremamente lunghi è anche possibile registrare un solo fotogramma ogni xx secondi per ottenere una registrazione simile a quella dei registratori a cassette time-lapse. Bisogna in questo caso premere il pulsate fps (frame per second) per cambiarlo in spf (seconds per frame)

Opzioni telecamere

Cliccando sulla linguetta CAMERE si attiva questa finestra



Come sempre D-Vision abiliterà automaticamente le regolazioni del numero di telecamere corrispondente al numero di schede installato.
Per ogni telecamera è possibile programmare:

■ **Abilitazione / Disabilitazione della telecamera** Il primo quadratino di opzione a sinistra permette di abilitare o meno l'ingresso video

■ **Nome telecamera** Qui è possibile digitare un nome significativo che distingua la telecamera

■ **Opzione R (Registra)** Mettendo qui il segno di spunta si abilita la registrazione della telecamera le cui immagini verranno memorizzate appena sarà premuto il tasto REC

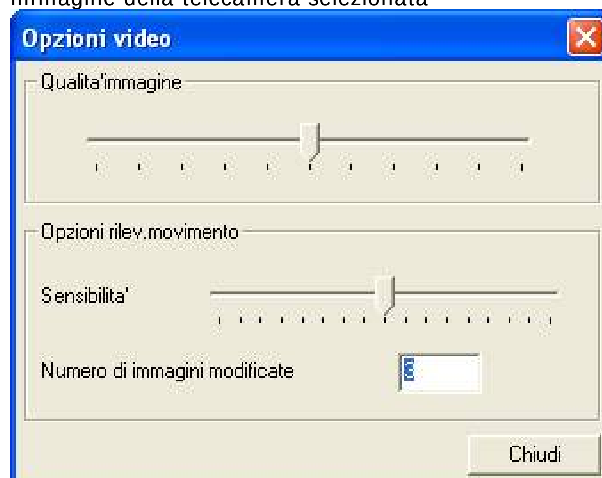
■ **Opzione M (Monitor)** Mettendo qui il segno di spunta la telecamera viene visualizzata sullo schermo in tempo reale. Se abiltate la registrazione R e disabilitate il monitor M la telecamera registrerà regolarmente alla pressione del tasto REC, però al posto dell'immagine a schermo verrà riprodotto uno schermo nero con la scritta IN FUNZIONE.

■ **Opzione A (Audio)** Questa opzione abilita la registrazione dell'audio sincronizzato. E' possibile abilitare le telecamere 1 e 2 di ogni scheda che corrisponderanno rispettivamente al connettore rosso e bianco del cavetto audio. E' anche possibile abilitare l'audio delle telecamere 3 o 4, ed in questo caso verrà registrato l'audio catturato dall'ingresso LINE IN della scheda audio del PC. Essendo per gli ingressi 3 e 4 disponibile un solo ingresso audio (quello della scheda audio del PC) non sarà possibile attivare la registrazione audio per entrambi i canali

■ **Opzione V (Allarme Mancanza Video)** Se questa opzione viene abilitata D-Vision genererà un allarme se dovesse venire a mancare il segnale video di questa telecamera a causa di un guasto o di una manomissione. Le azioni da eseguirsi in caso di allarme e la durata dello stesso vanno impostate abilitando e premendo il pulsate allarmi più avanti.

■ **Controllo PTZ.** Se la telecamera in questione e brandeggiabile, oppure è una speed-dome camera è possibile impostare attraverso quale dispositivo si desidera controllarne il movimento.

■ **Opzioni immagine** Apre un pannello di controllo immagine della telecamera selezionata



Il cursore qualità immagine in alto consente di programmare la qualità del filmato agendo direttamente sull'algoritmo di compressione VGZ. Logicamente una qualità d'immagine maggiore corrisponde ad un rapporto di compressione più basso e quindi ad un più grande spazio occupato su Hard Disk. E' buona regola utilizzare la regolazione media proposta di default
La sezione Opzioni rilevazione del Movimento consente di impostare per ogni telecamere la sensibilità di questa funzione. Il **cursore sensibilità** rende la rilevazione del movimento più sensibile o più ritardata. Nel regolarlo è bene tenere conto che una sensibilità

alta è più esposta ai falsi allarmi e può essere applicata solo a telecamere che generino un segnale video molto stabile e dove non si prevedano variazioni di immagine dovute a cambi di luminosità o altro.
Il **numero di immagini modificate** consente di evitare falsi allarmi dovuti a repentini cambi di luminosità dell'ambiente. Impostando ad esempio 3 immagini si richiede che 3 frames consecutivi subiscano variazioni per generare l'allarme (l'accensione ad esempio di una luce modifica solamente 2 frames consecutivi)

- **Opzione Allarmi** Questa abilitazione consente alla telecamera la generazione di allarmi in caso di rilevazione del movimento o perdita video. Il pulsante Opzioni accede alla programmazione delle azioni di allarme che sarà descritta più avanti nella sezione REGISTRAZIONE.

Opzioni P.C.

Cliccando P.C. si accede alle impostazioni generali della stazione di lavoro.

SEZIONE OPZIONI AUTOMATICHE

- **All'avvio del computer avvia il programma**
Va spuntato se si desidera che D-Vision venga eseguito automaticamente ad ogni avvio del computer

- **All'avvio del programma avvia registrazione**
Questa opzione avvia la registrazione all'avvio di D-Vision.

- **All'avvio del programma connetti al server**
All'avvio del programma D-Vision si collegherà automaticamente al programma D-Vision Server per consentire l'accesso remoto via LAN o internet. NOTA BENE: Se utilizzate la funzione watchdog che permette di resettare il PC in caso di blocco del sistema operativo, oppure il soft-reset periodico descritto più avanti, conviene abilitare tutte e 3 le funzioni automatiche appena descritte per permettere a D-Vision di ritornare da solo in condizione di lavoro dopo il reset. E' anche necessario disabilitare la richiesta di password all'avvio di Windows.

- **Alla chiusura del programma spegni/riavvia il P.C. automaticamente**
Arresta il P.C. o lo riavvia automaticamente quando viene chiuso D-Vision.

- **Riavvia il P.C. periodicamente**
Abilitando questa opzione si ha la possibilità di programmare un restart periodico del P.C. per evitare che un arresto imprevisto di Windows possa compromettere la registrazione per lunghi periodi.
Cliccando il pulsante opzioni è possibile scegliere la frequenza, la data e l'ora del riavvio.

SEZIONE SUONI DI AVVISO

- **PC Perso**
Genera un suono di avviso da scegliersi con il pulsante SCEGLI SUONO se uno qualsiasi dei PC collegati via LAN o Internet si scollega e diventa non più raggiungibile.

- **Errore di LOG IN locale**
Genera un suono di avviso da scegliersi con il pulsante SCEGLI SUONO se viene rilevata una password non corretta in fase di accesso a D-Vision sul PC locale

- **Errore di LOG IN da remoto**
Genera un suono di avviso da scegliersi con il pulsante SCEGLI SUONO se viene rilevata una password non corretta in fase di accesso a D-Vision da un PC remoto

SEZIONE OPZIONI USCITA TV
Questa sezione riguarda le possibili funzionalità da abbinare all'uscita TV della scheda DV-XP8+TV. La sezione non è agibile con altri tipi di scheda.

- **Ciclico** Selezionando questa opzione, l'uscita TV della scheda DV-XP8+TV mostrerà gli 8 ingressi video uno ad uno a pieno schermo in sequenza. La scansione ciclica ha un tempo di permanenza di ogni singola telecamera di 3-4 secondi, non modificabile.

- **Quad** Selezionando questa opzione, l'uscita TV della scheda DV-XP8+TV mostrerà una quadrivisione delle telecamere 1...4 ed 1..8 in sequenza ciclica. La scansione ciclica ha un tempo di permanenza di ogni immagine quad di 3-4 secondi, non modificabile.

- **8 Canali** Selezionando questa opzione, l'uscita TV della scheda DV-XP8+TV mostrerà tutte le 8 telecamere contemporaneamente a schermo.

SEZIONE OPZIONI VARIE

- **Porta LAN locale –** E' la porta di ascolto del software D-Vision utilizzata nelle connessioni remote. Di default è 40001 e di regola non va modificata.

■ **Porta WAN locale** – Anch'essa ha valore di default 40001. Va modificata solo se più PC con schede D-Vision in una stessa LAN devono poter essere raggiunti da un PC esterno attraverso un router. Vedere in seguito istruzioni per collegamento remoto.

■ **Durata files video** – D-Vision archivia le registrazioni in file individuali dalla durata programmabile. Potete impostare qui la durata di ogni singolo file (minimo 10 minuti, massimo 60 minuti).

■ **Tempo scansione ciclico** – Il monitor di D-Vision mostra in genere tutte le telecamere insieme e consente di andare su una o sull'altra semplicemente cliccando su di esse. Premendo il tasto SCAN dal frontale del pannellino delle opzioni sistema invece le telecamere verranno mostrate a pieno schermo in sequenza, come farebbe un selettore ciclico. In questa finestra si programma il tempo di permanenza di ogni telecamera durante la scansione. Una volta avviato il ciclico è possibile arrestarlo ripremendo nuovamente il tasto SCAN .

■ **Log out automatico dopo XX minuti** – Se D-Vision non registrerà nessuna operazione per il tempo impostato, provvederà automaticamente ad effettuare un logout operatore. Se non si desidera utilizzare la funzione di log-out automatico basta lasciare il tempo a zero.

■ **Accesso automatico a DVR in allarme** – Abilitando questa funzione in caso un videoregistratore stand-alone D-Vision embedded (Serie DV-N) vada in allarme è possibile effettuare il collegamento remoto automatico. E' necessario inserire un nome utente e password correttamente presenti nella configurazione del DVR.

■ **Audio Live** Le telecamere a cui viene associato un ingresso audio microfonico possono consentire la riproduzione dell'audio in tempo reale insieme alle immagini se si abilita questa funzione. Selezionando la telecamera con un click si sentirà l'audio che si sta registrando attraverso gli altoparlanti del P.C.
La funzione è valida solo per le telecamere associate agli ingressi microfonici della scheda e non per l'ingresso audio della scheda audio.

■ **Water mark** Se si abilita questa opzione sull'angolo in alto a destra di ogni immagine verrà riportato un logo D-Vision in trasparenza in modo da rendere le immagini difficilmente alterabili. La funzione è solamente disponibile nel software versione D-VisionXP e non nella versione D-VisionRT

■ **Tasti rapidi per blocco sistema** Se si abilita questa opzione si impedisce l'utilizzo di alcune combinazioni di tasti di Windows come "ALT+TAB" "ALT+ESC" e "CTRL+ESC" che consentono di spostarsi su altre applicazioni di windows e viene impedita la minimizzazione delle finestre. Questa funzione è utile se si desidera lasciare D-Vision a pieno schermo e impedire ad altro personale di minimizzarlo ed utilizzare altre applicazioni di Windows.

■ **Visualizza di default il testo** Abilitando questa opzione si visualizzerà di default la legenda descrittiva in tutte le finestre/telecamere aperte da D-Vision.

■ **Mostra stato encoding** Se si abilita questa opzione apparirà una finestrella aggiuntiva sul pannello di controllo di D-Vision che mostrerà il numero di fotogrammi al secondo che D-Vision sta acquisendo. La rilevazione è effettuata in un preciso istante e non in tempo reale durante la registrazione, per questo motivo va intesa come indicativa.

■ **Percorso foto e video** – Se si abilita questa funzione D-Vision chiederà quale cartella usare ogni qualvolta si deciderà di salvare una foto o un video. Lasciando quest'opzione disabilitata i files saranno salvati automaticamente nelle cartelle predefinite all'interno del database D-Vision.

■ **Pop Up log allarmi in allarme -** Ad ogni attivazione di allarme si mostrerà la memoria allarmi per facilitare una pronta risposta dell'operatore.

■ **Ingrandisci camera in allarme** – Se abilitate quest'opzione, ogni telecamera in allarme verrà portata automaticamente a pieno schermo

■ **Web camera** – Abilitando questa opzione si consente l'accesso a D-Vision tramite Internet Explorer

■ **Ciclico impaginazioni** E' possibile impostare il tempo di permanenza se viene attivata la scansione ciclica durante la visualizzazione delle impaginazione (vedi in seguito).

■ **Impaginazione in avvio –** Attivando questa funzione all'avvio del programma verrà automaticamente mostrata la prima impaginazione in elenco (vedi in seguito).

Opzioni E-mail

D-Vision consente l'invio di messaggi e-mail con allegato immagini e video clip in caso di allarme.
Si tratta di una funzione molto utile in quanto consente di inviare le immagini in un'altra sede, mettendole al riparo anche da successivi tentativi di distruzione da parte degli intrusi.

Setup sistema (SERVER)
Rubrica | Programmi orari | Mappe | I/O
Scheda | Camere | P.C. | E-mail | Utenti | Database | Impaginazioni | Suoni
Opzioni E-mail
Mail server: smtp.fastwebnet.it
E-mail da: assistenza@dseitalia.it
E-mail a: sorveglianza@inpolit.it
Tentativi di inoltro: 3
Intervallo fra tentativi: 60 sec
Autorizzazione server posta
Autorizzazione
Utente
Password
Telecamere
V P
Camera11 Camera12 Camera13 Camera14
Camera21 Camera22 Camera23 Camera24
Camera31 Camera32 Camera33 Camera34
Camera41 Camera42 Camera43 Camera44
Allarmi da ingressi
OK Annulla

- **Mail server** Inserire l'indirizzo del server di posta SMTP del vostro provider internet che utilizzate normalmente per l'invio di email
- **E-mail da** Inserire quale indirizzo e-mail mittente volete che sia visibile a colui che riceverà l'email di allarme. Questo campo non può essere lasciato in bianco
- **E-mail a** Inserire l'indirizzo email a cui volete inviare l'e-mail di notifica allarme
- **Tentativi di inoltro e intervallo fra i tentativi** Se per motivi diversi, ad esempio indisponibilità del server, risultasse impossibile l'invio di un email, D-Vision ritenterà per il numero di volte che indicherete, a distanza di un intervallo di tempo che imposterete nella casella.
- **Autorizzazione server posta** In genere non è richiesta password per l'invio di email (che è invece necessaria per l'accesso alla casella di posta) e questa sezione può essere lasciata disabilitata. Se invece il server del vostro provider richiede Nome utente e Password per l'invio dei messaggi bisogna abilitare questa funzione e digitare negli appositi spazi nome utente e password corretti.
- **Sezione telecamere** Qui è possibile stabilire quali telecamere sono abilitate all'invio di email e quale sarà il contenuto dell'email inviato.

NOTA BENE: Solo le telecamere per le quali è stata abilitata la gestione degli allarmi (vedi OPZIONI TELECAMERE) saranno selezionabili.
Dopo aver abilitato l'invio di email in caso di allarme potrete scegliere cosa inviare: V=Video P=Foto

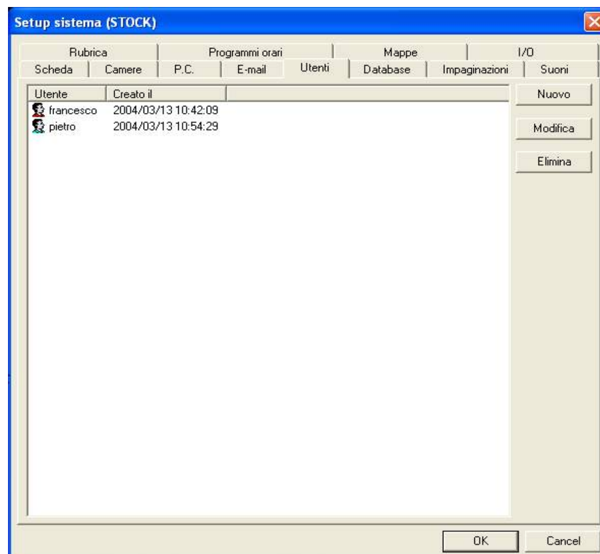
INVIO DEL FILMATO VIA EMAIL
Se abilitate la casella V a fianco della telecamera l'e-mail inviato in caso di allarme conterrà il filmato del periodo di allarme impostato. Se la registrazione è impostata in modo continuo viene inviato anche un periodo di preallarme.

INVIO DELLE FOTO VIA EMAIL
Se abilitate la casella P a fianco della telecamera l'email inviato in caso di allarme conterrà anche i fotogrammi scattati in seguito all'allarme. E' necessario che nelle azioni di allarme impostate per la telecamera via sia l'esecuzione di un certo numero di foto.

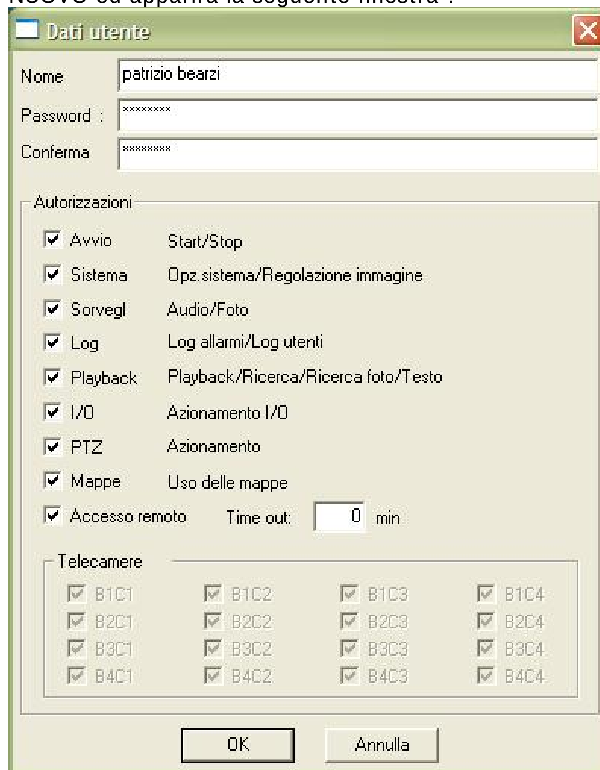
- **Allarmi da ingressi** Abilitando questa funzione si verificherà la notifica via email anche in caso di allarmi generati in seguito all'attivazione di un ingresso della scheda VGIO.

Utenti

Cliccando la cartella UTENTI si accede ad un finestra che ci consente di impostare i nomi utente e le password di tutti gli utilizzatori di D-Vision. E' necessario inserire in questa lista tutti gli utenti che dovranno utilizzare il D-Vision locale ed anche tutti coloro che dovranno poter accedervi da remoto.



La finestra elenca tutti gli utenti già programmati. Siccome al primo avvio, D-Vision vi ha richiesto di inserire un nome ed una password per il supervisore, troverete la corrispondente icona rossa con il nome che avete scelto.
NOTA: Solo se avete avuto accesso a D-Vision con il codice Supervisore potrete creare e modificare utenti.
Se volete creare un nuovo utente dovete cliccare NUOVO ed apparirà la seguente finestra :



In questa finestra potete inserire il nome del nuovo utente e 2 volte la password prescelta (Password e Conferma). Poi dovete conferire al nuovo utente l'autorizzazione o meno a svolgere tutte le funzioni di D-Vision.
La sezione AUTORIZZAZIONI e composta da varie voci che potete spuntare o lasciare in bianco. Il segno di spunta significa che l'utente ha accesso alla funzione, levando la selezione l'utente non potrà accedere alle funzioni descritte di lato.

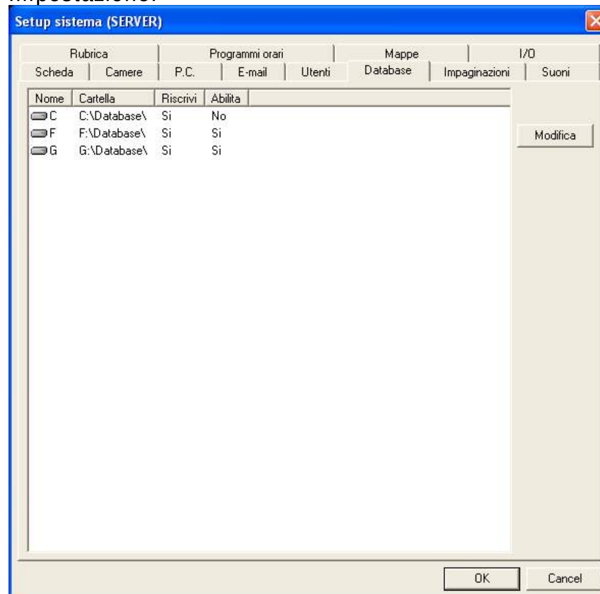
- **Avvio** - Possibilità di avviare e sospendere la registrazione (pulsante REC-STOP)
- **Sistema** – Accesso alle impostazioni di D-Vision ed alla regolazione immagine delle telecamere
- **Sorveglianza** – Accesso alla tacitazione dell'audio ed all'esecuzione di foto
- **Log** – Accesso alle memorie allarmi ed accesso utenti
- **Playback** – Accesso alle funzioni di ricerca e riproduzione dei files video e delle foto. Accesso alle impostazioni della sovrimpressione selle immagini
- **I/O** – Accesso al controllo delle schede aggiuntive Ingressi/Uscite
- **PTZ** – Accesso al controllo PTZ delle telecamere controllate con questo sistema (se presenti)
- **Mappe** – Accesso alle mappe grafiche
- **Accesso remoto** – Possibilità di accedere al sistema da un P.C. remoto tramite internet o LAN. Con questa opzione si è eliminata la differenza fra utenti locali e utenti remoti utilizzata dalle precedenti versioni di D-Vision ed ogni utente ha un nome e password univoci da usare sia in locale che da remoto.
- **Time out** – In caso di accesso remoto dell'utente è possibile impostare un periodo di time out oltre il quale D-Vision arresterà l'invio del video pur mantenendo in piedi la connessione. Lasciare su 0 per non utilizzare il time out.
- **Selezione telecamere** – Accesso alla visualizzazione di un preciso numero di telecamere. Le telecamere non abilitate non saranno mostrate all'utente.

Cancellare e modificare un utente
Evidenziate l'utente con un click, poi premere il pulsante ELIMINA o MODIFICA

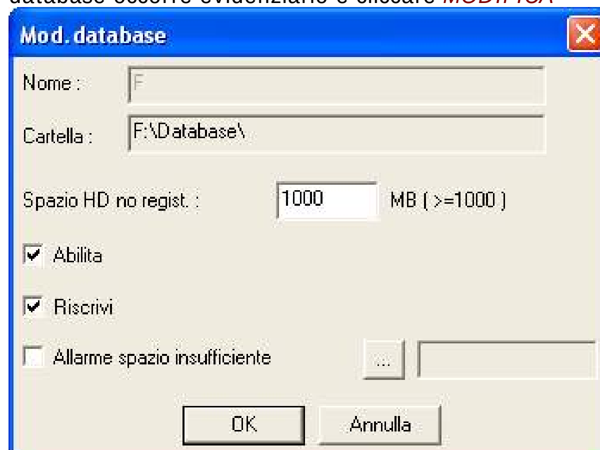
Memoria degli accessi utente
D-Vision memorizza la data e l'ora di ogni accesso utente locale o remoto e le registra in una memoria accessi. Potete accedervi con il pulsante LOG posto nel cassettino delle impostazioni.

Opzioni Database

D-Vision può registrare video su Hard Disk ininterrottamente. Sebbene utilizzi uno speciale algoritmo di compressione fatto proprio per questo, è ovvio che occupi grandi spazi su disco. Tuttavia sono disponibili le adeguate regolazioni per utilizzare anche Hard Disk di piccola capacità.
Cliccare la cartella DATABASE per aprire la finestra di impostazione.



D-Vision rileva automaticamente all'avvio tutti gli Hard Disk e/o partizioni presenti nel sistema e vi crea una cartella di nome DATABASE, dove sistemerà i files registrati**. Il database creato su C viene di base impostato come disabilitato** in quanto si prevede che su C sia installato il sistema operativo.
Non è possibile modificare la dislocazione dei database, ma è possibile disabilitare i database che si desidera non utilizzare. Per modificare le proprietà di un database occorre evidenziarlo e cliccare *MODIFICA*



- **Spazio HD no registrazione** è lo spazio da lasciare libero sul disco in modo da consentire il buon funzionamento di Windows. D-Vision registrerà in tutto lo spazio libero rimanente e si arresterà lasciando libero lo spazio che qui imposterete, prima che tutto l' Hard



Disk venga occupato e Windows rischi di bloccarsi. Lo spazio libero consigliato di default è di 1000 MB, ma è consigliabile impostarlo ad un valore pari a circa il 5% della capacità dell'Hard Disk.

■ **Abilita -** D-Vision utilizzerà il database solo se abilitato. E' necessario abilitare almeno un database per poter registrare.

■ **Riscrivi** Selezionando questa opzione D-Vision non arresterà la registrazione all'esaurimento dello spazio a disposizione, ma inizierà a cancellare i file più vecchi sovrascrivendoli con i nuovi.

NOTA: Se il PC dispone di un solo Hard Disk è necessario abiltare la registrazione sul database in C, *altrimenti non sarà possibile registrare.*

■ **Allarme spazio insufficiente** è un'opzione da utilizzare in caso non si desideri la sovrascrittura dell'Hard Disk e che consente di riprodurre un suono all'esaurimento dello spazio disponibile. Il pulsante a fianco apre la libreria dei suoni.

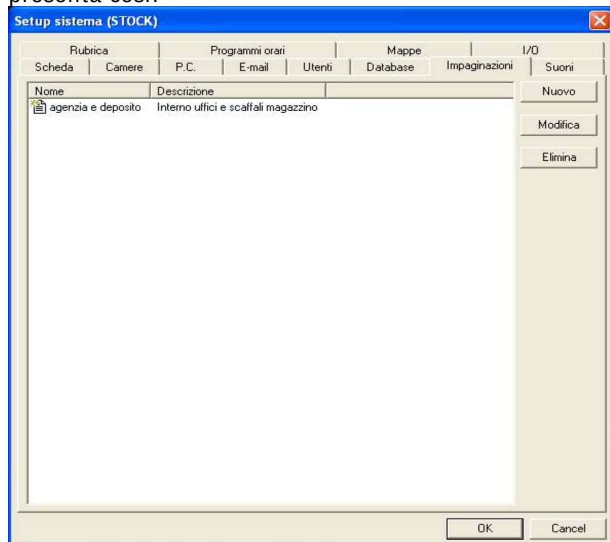
NOTA: Impostando nelle risorse del P.C. un Hard Disk mappato in rete è possibile fare in modo che la registrazione avvenga su un altro PC.

Impaginazioni

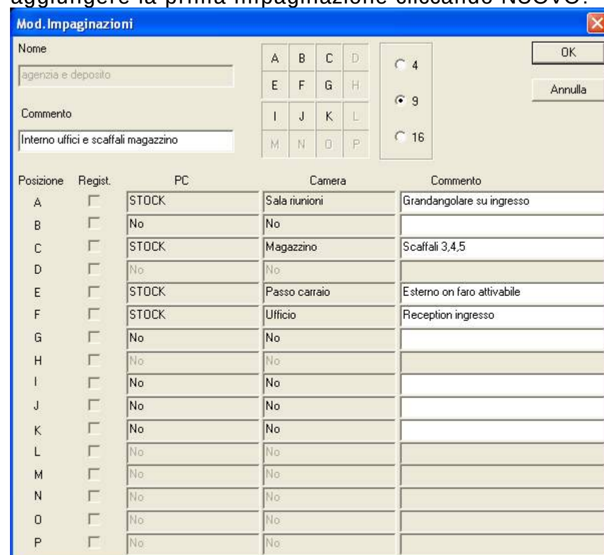
Questa è una nuova funzione in D-Vision denominata MY CHANNELS che permette di visualizzare a schermo fino a 16 telecamere provenienti anche da diversi PC remoti. E' possibile programmare diverse impaginazioni richiamabili facilmente che permettono di gestire anche un vasto numero di siti remoti.

Per richiamare diverse impaginazioni preimpostate è sufficiente agire sul telecomando come descritto in precedenza.

La pagina di impostazione delle impaginazioni si presenta cosi:



ovviamente al primo avvio la lista sarà vuota. Possiamo aggiungere la prima impaginazione cliccando NUOVO:



In questa finestra è possibile innanzitutto dare un nome a questa impaginazione nonchè una descrizione aggiuntiva. Poi si può scegliere se visualizzare a schermo 4,9 o 16 telecamere, questo abiliterà nella griglia sottostante un corrispondente numero di telecamere programmabili.

A questo punto è possibile per ogni posizione a schermo scegliere quale PC e quale telecamera mostrare. Il campo descrizione permette di aggiungere un commento indicativo.

L'opzione REGISTRAZIONE è attiva solo se la camera scelta è su un PC remoto ed abilita la registrazione in locale del video durante la riproduzione.

NOTA BENE: Durante la programmazione dell'impaginazione è necessario che tutti i PC interessati siano collegati e che si possieda l'autorizzazione necessaria ad accedervi. Successivamente sarà possibile utilizzare l'impaginazione anche se uno o più PC interessati sono sconnessi, ma ovviamente le telecamere non connesse saranno inattive.

Suoni

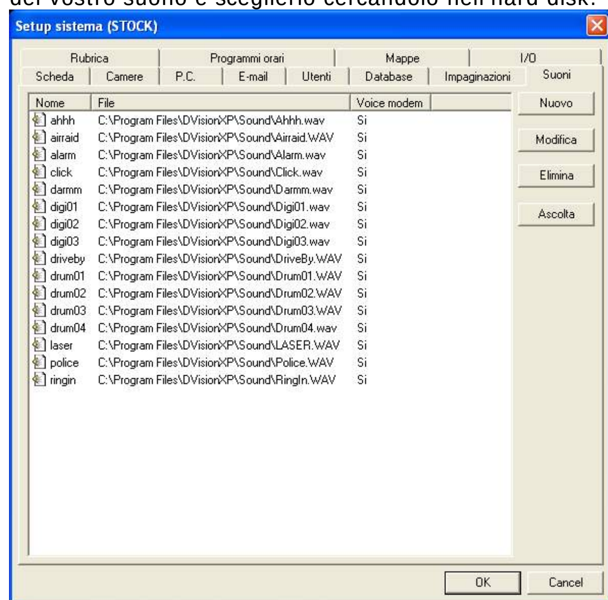
Cliccando la cartella SUONI si accede alla libreria suoni ed è possibile modificarla. Nella libreria suoni potete inserire tutti i suoni che utilizzerete in D-Vision. Per ogni singola telecamera, D-Vision vi permette di riprodurre suoni appropriati (es. "Allarme intrusione magazzino 1"), oppure di inviare messaggi telefonici (es. "Allarme ingresso negozio Via Roma").

E' possibile registrare i vostri messaggi personalizzati usando un qualsiasi programma di registrazione, come il registratore di Windows, che sia in grado di generare dei files WAV. Potete inserire i files registrati nella cartella SOUND posta all'interno della cartella di installazione di D-Vision e li ritroverete disponibili all'uso all'interno del programma.



MANUALE UTENTE D-Vision XP-RT v. 5.1

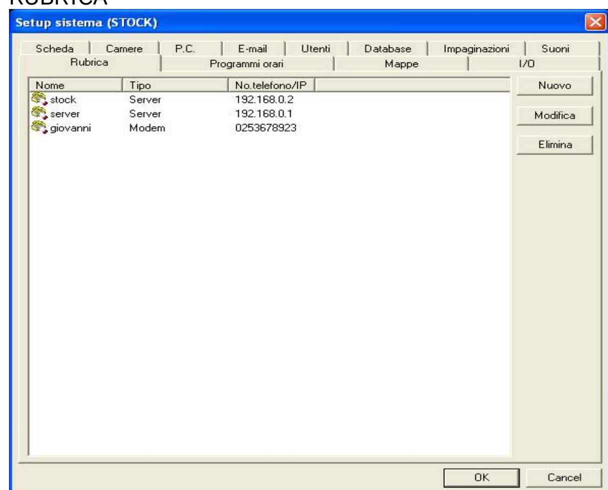
D-Vision vi mette a disposizione una piccola biblioteca di suoni preconfezionati.
Ogni suono è composto da un nome e da un file associato. Cliccando *NUOVO* potrete impostare il nome del vostro suono e sceglierlo cercandolo nell'hard disk.



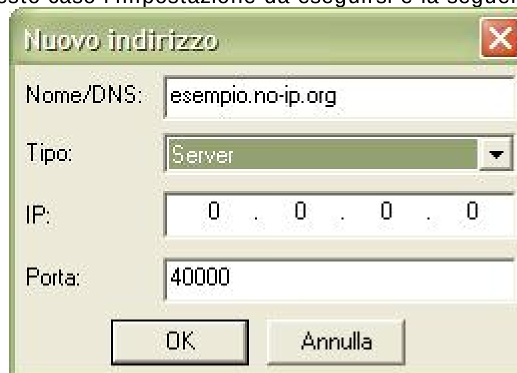
Potete eliminare i suoni esistenti o inserirne dei nuovi. Cliccando *Ascolta* sentirete il suono selezionato.

Rubrica

Come vedremo più avanti, D-Vision consente a P.C. remoti di accedere tramite rete locale LAN o Internet. **La versione 5.1 di D-Vision, a differenza delle precedenti, non consente chiamate telefoniche con modem analogico**
La rubrica vi permette di memorizzare gli indirizzi IP dei siti remoti a cui volete accedere, in modo che non debbano essere inseriti ogni volta. Cliccare la cartella RUBRICA



Cliccando NUOVO è possibile inserire 3 tipi di siti remoti:
Server – Si tratta del server (programma D-Vision Server) a cui collegarsi per poi poter accedere ai vari PC ad esso collegati tramite LAN o Internet. Vanno inseriti il nome e l'indirizzo IP. E' anche riportata la porta di comunicazione 40000 che è consigliabile non modificare.
NOTA: **Utilizzo con DDNS.**
Se il PC ove risiede il programma D-Vision Server non dispone di un indirizzo IP fisso è possibile utilizzare un servizio DDNS che rende circa fisso un IP dinamico. In questo caso l'impostazione da eseguirsi è la seguente:



Dove il dominio del servizio DDNS che si è sottoscritto si inserisce nel nome dell'indirizzo , mentre l'indirizzo IP e la porta non vengono modificati.

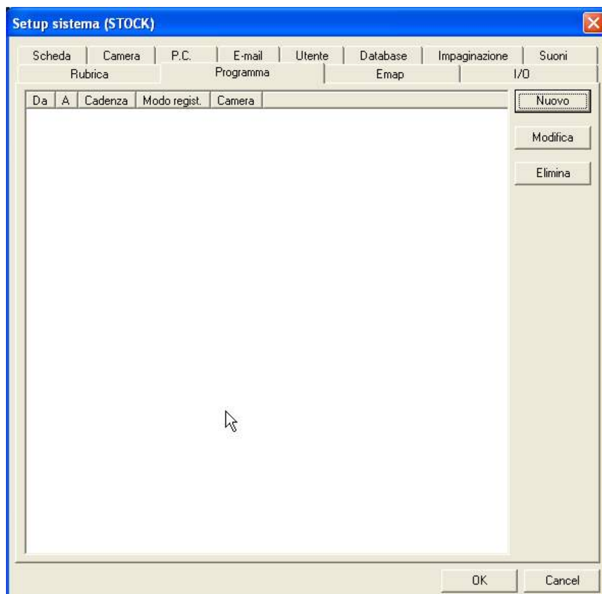
- **PC DVR** - Si può inserire l'indirizzo di un altro PC munito di schede D-Vision. Vanno inseriti il nome e l'indirizzo IP. E' anche riportata la porta di comunicazione 40001 utilizzata di default dai software D-Vision e che è consigliabile non modificare.
- **DVR** - Si può inserire l'indirizzo di un videoregistratore D-Vision embedded Serie DV-N. Vanno inseriti il nome e l'indirizzo IP. E' anche riportata la porta di comunicazione 50000 utilizzata di default dai DVR D-Vision embedded e che è consigliabile non modificare.

Programma orario

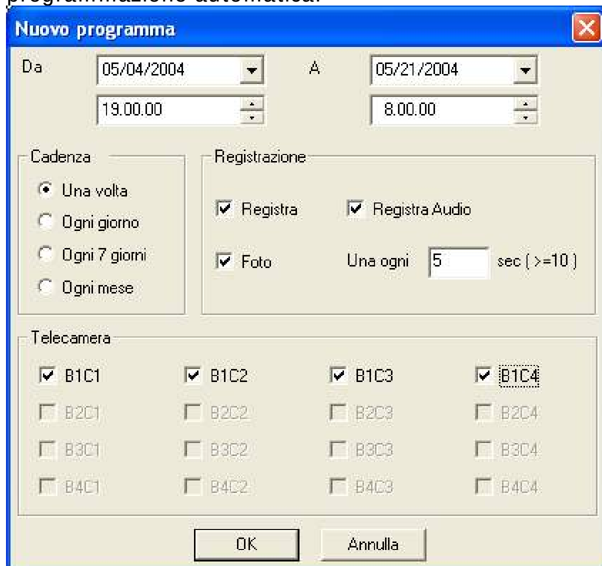
D-Vision consente di avviare la registrazione e/o scattare foto in modo automatico sulla base di un programmatore orario a calendario personalizzabile.
Selezionate la cartella PROGRAMMI



MANUALE UTENTE D-Vision XP-RT v. 5.1



Cliccate ora NUOVO per inserire al vostra prima programmazione automatica.



■ **Da ... A** In questa sezione impostate l'inizio e la fine del periodo di registrazione automatico, inserendo data ed ora.

■ **Cadenza** Scegliete una cadenza giornaliera, settimanale o mensile. Potete anche scegliere una programmazione che si esegua sporadicamente una sola volta.

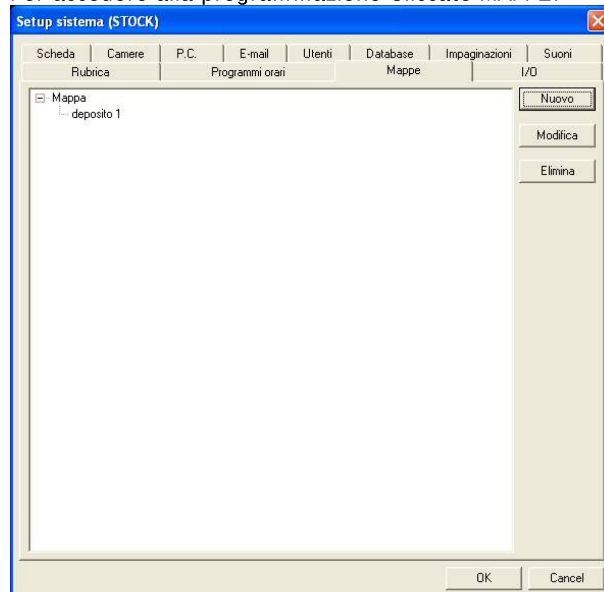
■ **Registrazione** Impostate qui il tipo di registrazione che desiderate effettuare. REGISTRA abiliterà la registrazione del video per tutto il periodo impostato, REGISTRA AUDIO assocerà la registrazione del sonoro, FOTO abbinerà la realizzazione di fotogrammi statici e nella finestra a fianco è possibile scegliere la distanza di tempo fra uno scatto e l'altro

■ **Telecamere** Qui è possibile impostare quali telecamere saranno oggetto della registrazione durante il funzionamento automatico.

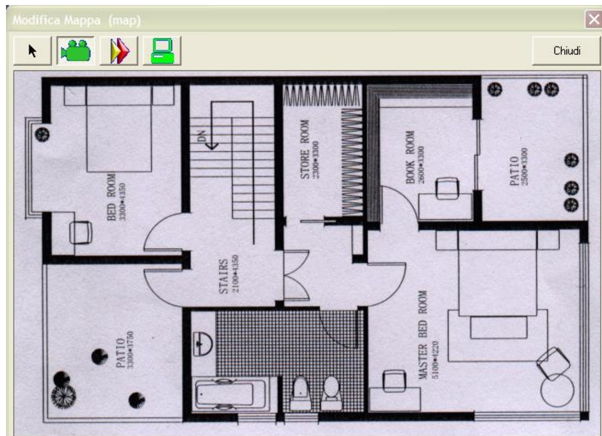
NOTA: Se la fascia oraria passa la mezzanotte è consigliabile impostare 2 programmazioni orarie separate: una fino alla mezzanotte e la seconda a partire dalla mezzanotte.

Mappe

D-Vision consente di importare una o più mappe del sito protetto e visualizzare in sovra impressione la disposizione delle telecamere. Le icone delle telecamere cambieranno aspetto in funzione dello stato delle stesse (a risposo, in registrazione, in allarme) e sarà possibile cliccare su di esse per visualizzare rapidamente l'immagine corrispondente.
Per accedere alla programmazione Cliccate MAPPE:



Premendo il tasto *Nuovo* potete creare la vostra prima mappa dandole un nome e scegliendo il file BMP che desiderate.
Potete ad esempio passare allo scanner una mappa, oppure crearla con un programma grafico come Corel Draw o simili. Salvate poi l'immagine in formato BMP nella cartella EMap di D-Vision. E' consigliato salvare le mappe con **risoluzione 640x480**, in quanto risoluzioni diverse verrebbero estese o ridotte con conseguente perdita della qualità.
Potete creare più mappe a seconda dell'estensione del sito protetto.
Facendo doppio click sulla descrizione della Mappa appena creata potete aprirla:



Ora potete aggiungere le telecamere cliccando l'icona della telecamera verde in alto e poi cliccando nuovamente sulla mappa nel punto dove desiderate piazzarla.
Una finestra di proprietà vi chiederà a quale PC, Scheda e Telecamera volete legare la nuova icona.



Dopo aver inserito le informazioni e confermato potete ora spostare l'icona della telecamera a piacere trascinandola con il mouse dopo aver cliccato il tasto freccia in alto.
Facendo doppio click sulla telecamera potete editarne le proprietà.

Il pulsante permette di inserire un collegamento con un altra mappa già programmata, in modo che cliccando su di esso si venga trasportati in un altro ambiente. Può essere, ad esempio, interessante utilizzarlo all'inizio delle scale che dovessero portare ad un piano superiore per rimandare l'utente con un semplice click nel nuovo ambiente.
E' anche possibile inserire un collegamento con un altro PC-DVR utilizzando il pulsante



L'utilizzo delle MAPPE verrà illustrato dettagliatamente in seguito nella sezione dedicata alla registrazione.

Opzioni schede I/O

In questa cartella si possono inserire le periferiche di ingressi uscite relè (VG-IO) e le eventuali telecamere speed dome che D-Vision dovrà controllare. Si rimanda alla sezione dedicata all'argomento che troverete più avanti.

LA REGISTRAZIONE

Dopo aver visto le impostazioni disponibili nella sezione precedente passiamo a vedere come si utilizza D-Vision.
Per attivare le telecamere ed avviare la registrazione basta premere il tasto REC



L'algoritmo di compressione

D-Vision è l'unico sistema di registrazione digitale per P.C. ad utilizzare un algoritmo di compressione specificatamente sviluppato per la sorveglianza, denominato VGZ. A differenza di altri sistemi di compressione esso è specificatamente sviluppato per le registrazioni di lunga durata dove un'immagine può restare immutata anche per lungo tempo. Essendo le telecamere TVCC fisse, questa situazione si propone ogni volta che nell'ambiente non sia in corso un'intrusione.
L'algoritmo di compressione è in grado di occupare pochissimo spazio nella registrazione di scene fisse, per lasciarlo a disposizione nella registrazione delle intrusioni. Per questo motivo i files di D-Vision hanno una dimensione variabile anche se contengono sempre un tempo di registrazione prefissato: dipende da quanto movimento si è verificato.

Avviare la registrazione di tutte le telecamere

All'avvio di D-Vision non viene mostrata alcuna immagine sullo schermo e tutte le telecamere mostrano la scritta STAND-BY. E' necessario avviare la registrazione. Avviare la registrazione non significa forzatamente registrare su Hard Disk in quanto ogni telecamera può essere settata per registrare oppure solo mostrare le immagini.

Per avviare la registrazione di tutte le telecamere contemporaneamente basta premere il tasto REC del disco dei comandi. Cliccate il pulsante STOP per interrompere tutte le registrazioni in corso.



In registrazione le telecamere mostreranno l'immagine ripresa, oppure apparirà un segnale di NO VIDEO se non è presente alcun segnale video in ingresso. E' anche possibile che la telecamera mostri l'indicazione IN FUNZIONE se è in corso una registrazione ma non è abilitata la visualizzata dell'immagine (vedi regolazioni telecamera).

Registrazione programmata

D-Vision consente di avviare e sospendere la registrazione sulla base di un calendario personalizzabile. La funzione è stata descritta nella sezione IMPOSTAZIONI DI SISTEMA.

Icone di stato telecamera

Negli angoli delle immagini riprodotte da D-Vision possono comparire delle icone che indicano lo stato della telecamera. Sono le seguenti:

 L'icona della manina in alto a destra indica che la telecamera è stata selezionata (click sull'immagine) e sarà oggetto delle azioni successive come regolazione immagine o controllo PTZ.

 L'icona P in basso a destra indica che la telecamera è oggetto di REGISTRAZIONE PROGRAMMATA

 L'icona con il punto esclamativo appare in basso a destra quando la telecamera ha generato un allarme.

 L'icona della pellicola in basso a destra indica che la telecamera è in fase di registrazione

 L'icona con l'altoparlante che è disponibile la riproduzione dell' AUDIO in real-time.

Controlli delle telecamere ed esecuzione di foto in tempo reale

La sezione in basso a destra del display informazioni permette di regolare l'immagine di ogni



singola telecamera.
Bisogna prima selezionare la telecamera che si intende regolare cliccando su di essa e verificando che compaia una manina indicatrice nell'angolo in alto a destra. Poi è possibile agire sui controlli che elenchiamo di seguito da sinistra a destra:

- **Elimina maschere** Permette di cancellare dalla telecamera selezionata tutte le maschere di rilevazione intrusione impostate. Le maschere, ossia le aree sensibili all'interno delle quali il movimento di un intruso genererà un allarme, si ricavano facilmente cliccando su un'immagine e trascinando il mouse fino a completare il rettangolo che resterà indicato sull'immagine stessa.
- **Foto** Cliccando questo pulsante si scatta una foto in tempo reale che verrà salvata nel database in formato JPG. Ovviamente la foto riguarderà la telecamera che in quel momento era stata selezionata.
- **Testo** Attiva la sovrimpressione delle informazioni sull'immagine della telecamera selezionata. Vengono mostrate: ora di inizio della registrazione, ora corrente, nome della scheda e nome della telecamera
- **Colore testo** Permette di scegliere il colore della sovrimpressione in modo che risalti adeguatamente in funzione dello sfondo.
- **Configurazione video** Da accesso alla regolazione dei parametri di ottimizzazione immagine della telecamera selezionata. La finestra, riportata a lato, permette di regolare Luminosità, Contrasto, Saturazione e Toni di colore. Il pulsante *DEFAULT* ripristina i valori di fabbrica



Audio real-time

Ogni scheda D-Vision gestisce 2 ingressi audio. Collegando il cavetto in dotazione disporrete infatti di 2 connettori RCA (bianco/rosso) dove potrete collegare l'audio delle telecamere 1 e 2.
Se abilitate la gestione dell'AUDIO nelle OPZIONI TELECAMERE (vedi sopra) ed attivate la funzione LIVE AUDIO nelle OPZIONI PC (vedi sopra), potrete sentire l'audio attraverso gli altoparlanti del PC semplicemente cliccando sulla telecamera che desiderate. La funzione è anche disponibile in collegamento remoto.
Le telecamere per le quali è disponibile la riproduzione dell'audio saranno distinte dall'icona:



Uso delle Mappe

Come si è descritto nel capitolo precedente relativo alle impostazioni del sistema, D-Vision consente di realizzare delle mappe grafiche usando come sfondo un'immagine in formato BMP che rappresenti i locali sorvegliati ed inserendo su di esse le icone delle telecamere.
L'utilizzo delle Mappe è molto pratico, specialmente in siti molto estesi dove il solo nome della telecamera non da un'idea immediata di dove si trovi.
Dopo aver importato le mappe dei locali sorvegliati e posizionato le telecamere opportunamente (vedi capitolo precedente) siete ora pronti per utilizzare le Mappe.
Per visualizzare le mappe bisogna cliccare il tasto MAP del cassetto impostazioni



Apparirà una finestra formata da 2 sezioni.
Sulla sinistra vedrete elencate tutte le mappe che avete programmato nelle impostazioni di sistema. Vi basterà cliccarne una per visualizzarla nella sezione sulla destra.



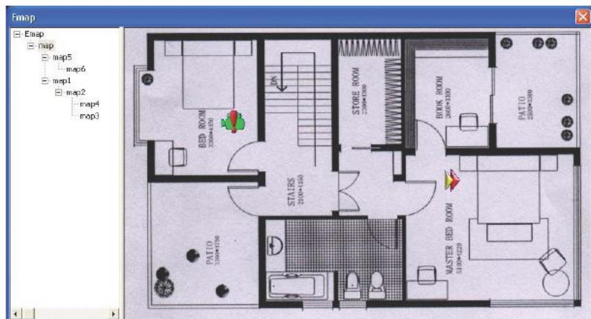
Le icone delle telecamere che avete impostato nella sezione impostazione non sono solamente delle figurine inerti, ma possono assumere diverse sembianze a seconda dello stato della telecamera a cui sono abbinate:

- **Telecamera con segnale di accesso negato** – La telecamera è mancante oppure avete sbagliato a impostarne le proprietà.
- **Telecamera con lampadina accesa** – La telecamera è attiva (in visualizzazione o registrazione)
- **Telecamera con lampadina spenta** – La telecamera è inattiva e non sta inviando alcun segnale video.
- **Telecamera con punto esclamativo** – La telecamera è in funzione ed ha generato un allarme

Potete cliccare le varie mappe sulla sinistra e rendervi conto a colpo d'occhio se nelle varie aree del sito protetto vi siano situazioni anomale o sia tutto regolare. In qualsiasi momento vi è possibile con un semplice doppio click sull'icona di una telecamera visualizzarne l'immagine corrispondente.

Mappe e allarmi

Se una telecamera del sistema ha generato un allarme è possibile premendo il pulsante MAP e portare a pieno schermo la mappa che contiene la telecamera allarmata.



La rilevazione di movimento

D-Vision consente di generare allarmi locali e remoti in caso di intrusione. Non è quindi necessario installare rilevatori di movimento o combinatori telefonici, ma è possibile utilizzare le telecamere stesse come rivelatori.
Dopo aver rilevato un'intrusione D-Vision potrà attivare dei segnali acustici tramite la scheda audio del P.C. , scattare foto, iniziare la registrazione ed anche inviare chiamate remote (necessario modem voice).
Per prima cosa è necessario impostare per ogni telecamera le aree sensibili dette **MASCHERE.**
Per impostare una maschera cliccate l'immagine della telecamera e trascinate il mouse fino a selezionare l'area desiderata. Queste aree saranno le zone sensibili dell'area protetta all'interno delle quali una modifica dell'immagine (intrusione) genererà un allarme. Nell'immagine si vede un esempio dove una maschera di rilevazione posta convenientemente lascerà l'addetta alla reception libera di muoversi mentre genererà un allarme quando entrerà un visitatore.
Non vi è limite al numero di maschere che si possono impostare su una telecamera, ma è necessario impostarne almeno una per usufruire delle funzioni di allarme.

Il contorno delle maschere può assumere 3 colorazioni:

- **Contorno verde** – Maschera non violata. Non è stata rivelata alcuna intrusione
- **Contorno blu** – E' stata rivelata un'intrusione ma la programmazione di D-Vision non sta consentendo di generare l'allarme, ad esempio in seguito al filtro di sensibilità o ad un fascia oraria dove l'allarme non è abilitato.
- **Rosso** – Maschera violata che ha generato un allarme

Nel capitolo precedente, alla voce Opzioni telecamere, abbiamo visto come per ogni telecamera sia possibile rendere la rilevazione del movimento più o meno sensibile in modo da rilevare efficacemente gli intrusi ma senza generare falsi allarmi.
Un'accurata regolazione si effettua solamente tramite ripetuti test verificando che la maschera cambi colore solo quando si effettua un'intrusione reale.

Anteprima

E' possibile vedere gli ultimi minuti di registrazione di ogni telecamera senza interrompere la registrazione in corso utilizzando la funzione anteprima. Basta cliccare l'immagine della telecamera con il tasto destro del mouse e selezionare la funzione ANTEPRIMA. Si aprirà la seguente finestra:



Basta impostare a quanti minuti prima si desidera far iniziare la riproduzione (da 1 a 99 minuti) e cliccare OK.
Perchè la funzione riesca a riprodurre un video è necessario ovviamente che la registrazione sia abilitata e che sia trascorso un tempo sufficiente dall'avvio della registrazione. In caso contrario verrà mostrato un messaggio di errore.

Gli allarmi

La funzione di rilevazione del movimento che abbiamo descritto poco sopra consente di avviare un ALLARME in seguito ad un'intrusione. Per completezza è bene ricordare che altre due situazioni possono generare un allarme: la perdita del segnale video e l'attivazione di un ingresso della scheda VG-IO.
Ma quali azioni vengono messe in opera da D-Vision in seguito ad un allarme?
Dopo aver rilevato un'intrusione D-Vision può eseguire diverse azioni che si possono programmare specificatamente per ogni telecamera.
Bisogna tornare al CASSETTO IMPOSTAZIONI



cliccare SET e poi scegliere la cartella CAMERA

Come vedete ad ogni telecamera corrisponde nella colonna di destra un'abilitazione allarmi che attiva il relativo pulsante Opzioni. Se desiderate che la telecamera in questione possa rilevare un'intrusione e generare allarmi abilitate la casella e cliccate il pulsante OPZIONI. Apparirà la seguente finestra

Si possono impostare i seguenti parametri:

- **Durata dell'allarme** – La prima cosa da impostare è la durata del periodo di allarme. Significa che una volta generato l'allarme esso durerà per il periodo impostato, alla fine del quale avrà termine. Se avverrà una nuova intrusione si genererà un nuovo allarme e così via.
Il suono di allarme viene riprodotto per tutta la durata dell'allarme, mentre le altre azioni vengono eseguite una sola volta. La durata minima di un allarme è 10 secondi, ma è consigliabile, nella generalità delle applicazioni una durata superiore al minuto.

- **Attivazione a fasce orarie** – Se desiderate che gli allarmi siano generati solo in un periodo del giorno (ad esempio sola di notte) oppure in particolari giorni della settimana, oppure in uno specifico giorno dell'anno, attivate questa funzione ed aprite la tabella ORARI per selezionare le varie fasce orarie in cui sarà abilitata la generazione degli allarmi

come vedete è possibile impostare un numero illimitato di programmazioni con cadenza giornaliera, settimanale, mensile o sporadica UNA-TANTUM.
Attivando le fasce orarie, le rilevazioni di allarme genereranno un vero evento di allarme, con le relative azioni conseguenti, solo in determinati periodi programmati.

- **Riproduci suono** – Se volete che la scheda audio del PC locale riproduca un suono per tutta la durata dell'allarme abilitate questa funzione e scegliete il file audio dalla libreria.

- **Scatta foto** – Abilitando questa funzione vengono scattate delle fotografie successive per documentare il momento dell'allarme. Potete selezionare il numero di foto.

- **Allarme remoto** – Questa funzione consente di contattare un sito remoto in caso di allarme e sarà descritta tra poco.

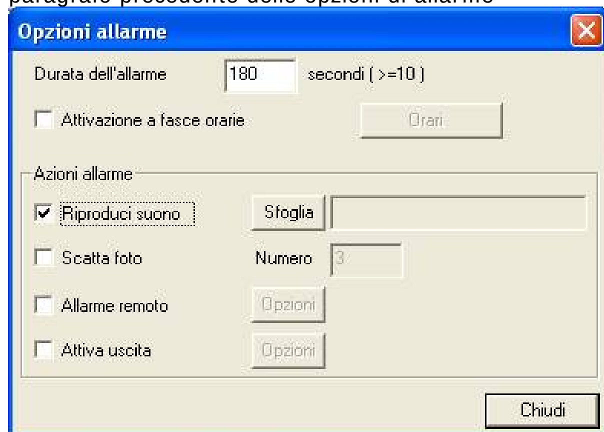
- **Attiva uscita** – Consente di attivare una o più uscite in caso di allarme (è necessaria almeno una scheda VG-IO installata). Dopo aver abilitato la funzione e cliccato il tasto opzioni si dovranno selezionare le uscite che si desiderano attivare.

NOTA: Gli allarmi e la registrazione.
Se la telecamera è programmata per registrare continuamente (*Registra* abilitato), lo scattare dell'allarme non modifica nulla, se non eventualmente far aumentare il numero di frames acquisiti. L'allarme lascerà però una traccia facile da ritrovare nella memoria video ed inoltre potrà attivare le varie azioni programmate. Se invece la telecamera è programmata per non registrare (*Monitor* attivo e *Registra* disabilitato), allora al verificarsi dell'allarme si avrà la

partenza della registrazione per tutta la durata dell'allarme.

Gli allarmi remoti

D-Vision può inviare allarmi in varia forma a siti remoti. Per programmarli tornate alla finestra appena vista nel paragrafo precedente delle opzioni di allarme



abilitate ALLARME REMOTO e cliccate OPZIONI



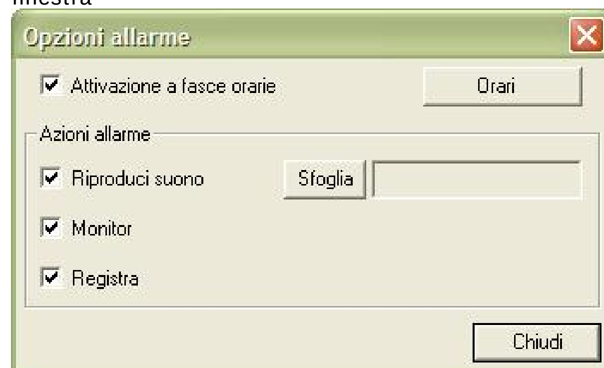
Si apre la finestra qui sopra dove potete inserire tutte le azioni remote che dovranno essere messe in atto quando la telecamera oggetto della programmazione genererà un allarme. Cliccate *Nuovo* per impostare la prima azione di allarme.

Potete selezionare dalla rubrica il sito remoto poi scegliere se desiderate abilitare la trasmissione *video live* in modo che venga immediatamente visualizzata la telecamera sul sito remoto in caso di allarme. E' anche possibile impostare un suono da riprodurre sul PC remoto al ricevimento dell'allarme. Bisogna introdurre il nome del suono, così come è inserito nella libreria del PC remoto (non nel PC locale).
L'opzione SE REMOTO OFFLINE RITENTA va abilitata se si desidera che in caso di PC remoto irraggiungibile, D-Vision invii automaticamente il video non appena il PC remoto risulti nuovamente raggiungibile.

NOTA BENE: La durata dell'allarme locale deve essere tale da consentire l'inoltro dell'allarme remoto senza interromperne l'esecuzione in corso per fine allarme. La durata di allarme minima consigliata e di 60 sec.

Ricevere allarmi da videoregistratori D-Vision embedded DV-N

I videoregistratori stand-alone D-Vision non consentono di programmare fa tastiera l'invio di allarmi remoti. E' tuttavia possibile farlo tramite il software D-Vision che deve riceverli durante un collegamento.
Verificate di essere in collegamento remoto con il DVR e premete il tasto SET. Appariranno solo due schede SCHEDA e TELECAMERE.
In corrispondenza di ogni telecamera è possibile abilitare la funzione allarmi ed acceder alla seguente finestra



- **Attivazione a fascie orarie** – Inserire le fasce orarie nelle quali si desidera abilitare l'invio remoto degli allarmi.
- **Riproduci suono** – Scegliere il suono di allarme da riprodurre dalla libreria del D-Vision su cui si sta lavorando
- **Monitor** – Il programma D-Vision monitorerà tutte le telecamere del DVR quando questo segnalerà un allarme.
- **Registra** – Se abilitata l'opzione precedente è anche possibile abilitare la registrazione.

La durata dell'allarme e le sue cause dipendono dalla configurazione del DVR.

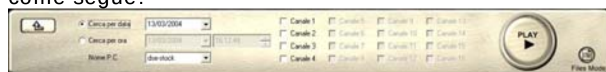
LA RIPRODUZIONE

Siccome D-Vision è stato espressamente sviluppato per gestire registrazioni di lunga durata è dotato di sistemi evoluti di consultazione delle immagini.
Tutti sanno, infatti, come sia tedioso ricercare l'immagine voluta su una videocassetta inserita in un videoregistratore, figurarsi quando si dispone di settimane e mesi da scorrere. Grazie a D-Vision tutto questo non sarà un problema e potrete c on rapidità trovare ciò che vi interessa non solo nel PC su cui state lavorando, ma su qualsiasi altro sistema remoto connesso.

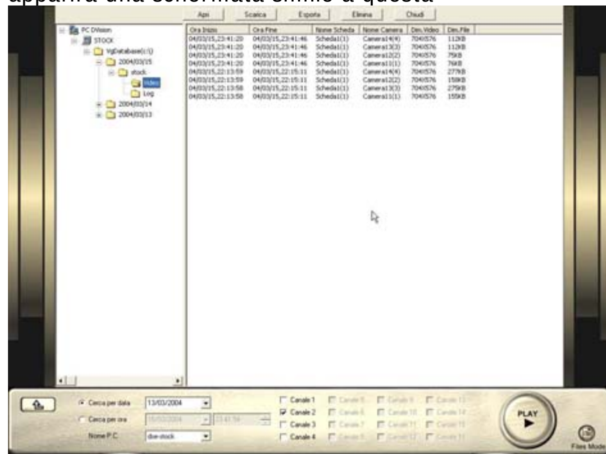
La ricerca dei video clip

D-Vision registra file individuali di durata programmabile (default 120 minuti). Per ricercare il file di vostro interesse cliccate il pulsante PLAY sul pannello di controllo. Il frontale del pannello di controllo si trasformerà come segue:





Per ricercare il periodo di registrazione di vostro interesse scegliete innanzitutto nella casella "Nome PC" il PC che vi interessa fra quelli collegati disponibili. Potete poi scegliere 2 opzioni di ricerca possibili: RICERCA PER DATA e RICERCA PER DATA ED ORA. ed inserire i parametri di vostro interesse.
Nella parte destra del pannello è necessario scegliere quali telecamere sono oggetto della ricerca. E' possibile scegliere fino a 4 telecamere che verranno riprodotte simultaneamente.
terminate le impostazioni premete **PLAY**.
Il pulsante **FILES MODE** in basso a destra permette anche una ricerca manuale esplorando l'hard disk e scegliendo manualmente i files di vostro interesse. Vi apparirà una schermata simile a questa



Le cartelle dei database (sia locale che remoti) sono divisi in cartelle nominate in base alla data e contenenti 4 sottocartelle Video (contiene i video continui), Picture (contiene le foto) Alarm (contiene i filmati in allarme), Clip (contiene gli spezzoni tagliati e salvati). Aprite quella di vostro interesse e selezionate il file.

NOTA BENE: La ricerca può operarsi anche su PC remoti connessi, purchè si sia entrati in D-Vision con una password che vi consenta l'accesso. In questo caso bisogna premere il pulsante **SCARICA** per scaricare il file nel PC locale e quindi riprodurlo.

E' anche disponibile un pulsante **ESPORTA** per copiare i files in un'altra cartella, ed il pulsante **ELIMINA** per liberarsi dei files inutili.

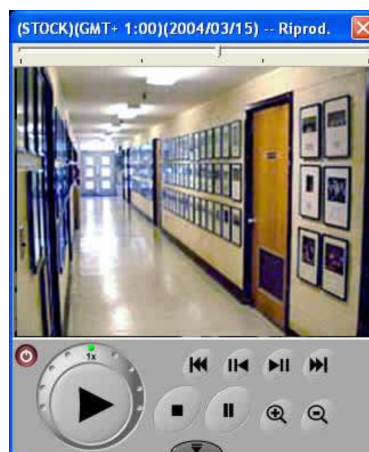
Infine vi è un pulsante **CREA** che permette di masterizzare il file direttamente su CD. Il lettore DV Player, se installato nel PC, verrà anche masterizzato nel CD.
Questa funzione prevede che sia installato il programma di masterizzazione NERO Burning ROM www.nero.com

La riproduzione

Una volta scovati i file di vostro interesse non dovete far altro che premere PLAY oppure fare doppio click su uno di essi per aprire la finestra di riproduzione:

In sovrimpressione possono essere riportati:

- Nome scheda (in alto a sinistra)
- Nome telecamera (in alto a sinistra)
- Ora inizio clip (in basso a sinistra)
- Ora fine clip (in basso a sinistra)
- Ora attuale della riproduzione (in basso a sinistra)

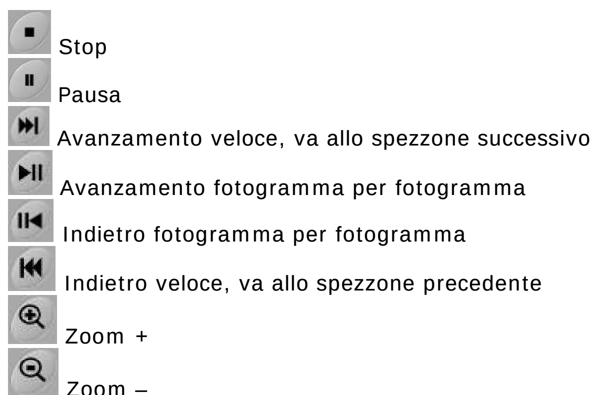


In alto è presente una **barra di scorrimento** che fa capire a che punto della riproduzione ci si trova.

Si tratta di uno strumento molto importante in quanto è possibile trascinarla e scorrere velocissimamente le

immagini.
<u>NOTA BENE</u> Non è possibile trascinare la barra su files video di corta durata.

Sotto la finestra vi sono i comandi di riproduzione:



Stop
Pausa
Avanzamento veloce, va allo spezzone successivo
Avanzamento fotogramma per fotogramma
Indietro fotogramma per fotogramma
Indietro veloce, va allo spezzone precedente
Zoom +
Zoom –

Gli avanzamenti ed i riavvolgimenti veloci si fanno a spezzoni di 160 frames caduno. Basta premere il pulsante avanti/indietro per saltare allo spezzone successivo o precedente.



Il pulsante PLAY che ovviamente serve ad avviare la riproduzione è particolarmente performante in quanto dotato di una ghiera che permette di velocizzare o rallentare la riproduzione a piacere (moviola)

 Premendo la linguetta in basso sia accede ad alcuni controlli che permettono di manipolare il video.



Inizio CLIP. E' possibile cliccare questo pulsante per iniziare una selezione del filmato che si potrà salvare a parte, ad esempio per isolare una scena particolarmente importante

Fine CLIP. Termina la selezione

Salva CLIP. Salva il clip selezionato nella cartella CLIP del database

Riproduci CLIP. Dopo aver creato una selezione con il comando precedente potete riprodurla con questo pulsante.

Permette di scattare una foto del filmato in real time, in modo da poterla poi stampare, inviare via e-mail o salvare su disco per poter ad esempio fornire una documentazione stampata dell'accaduto.

 Mostra e nasconde le sovra impressioni con il nome della scheda, della telecamera nonchè data ed ora corrente e di inizio/fine registrazione.

 Cambia il colore delle sovrimpressioni per garantire contrasto con il colore dello sfondo.

La ricerca delle foto

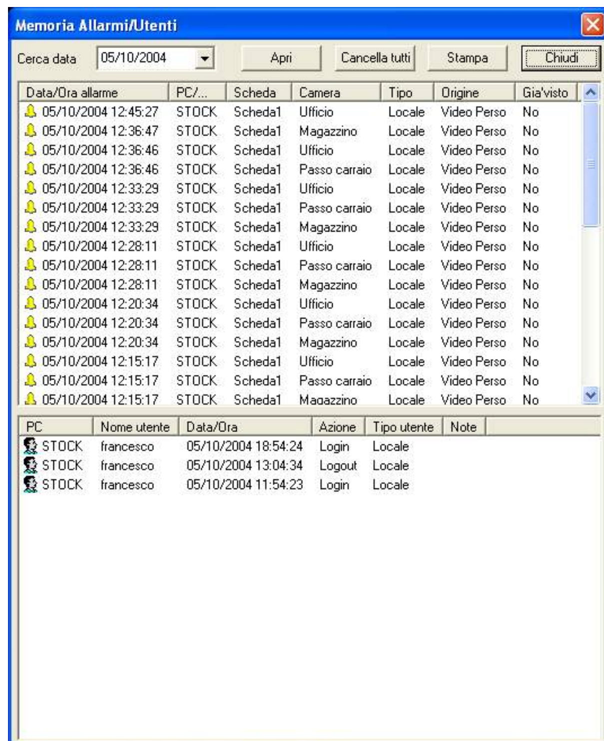
D-Vision può scattare foto in varie occasioni. Esse vengono salvate nella cartella Picture. Per cercare la foto di vostro interesse selezionatele con la ricerca in modalità FILE
Le foto sono salvate in cartelle che hanno un nome del tipo: dyyyymmdd ossia d+anno+mese+giorno, es. d20020625. Le ultime 6 cifre del nome del file sono hh.mm.ss ossia ore.minuti.secondi.
Facendo doppio click sull'immagine la si mostra.
E' possibile cliccare il tasto stampa per stamparla potendo scegliere la scala con la quale effettuare la stampa (Zoom +/-).

La memoria allarmi e la memoria utenti

D-Vision tiene in memoria tutti gli episodi di allarme generati dalle telecamere (locali e remote) e tutti gli accessi utente (locali e remoti).
Per consultare le memorie bisogna cliccare LOG nel cassettino impostazioni.



Appare la finestra delle memorie con elencati nella parte superiore gli eventi di allarme ed in quella sottostante gli accessi utente.



Selezionate il giorno di vostro interesse nella casella in alto.

Nella sezione allarmi si trovano elencati tutti gli allarmi generati dal PC locale o ricevuti da PC remoti. L'ultima voce a destra (GIA' VISTO) indicherà NO se il video non è stato ancora visionato, dopo di che si trasformerà in SI. La colonna ORIGINE indica cosa ha scatenato l'allarme (CAMERA, MANCANZA VIDEO o INGRESSO ESTERNO).

Facendo doppio click sull'allarme si aprirà la registrazione ad esso correlata (se era programmata) E' possibile, con i pulsanti in alto, eliminare gli eventi in memoria, oppure stamparne la lista.

DV-Player

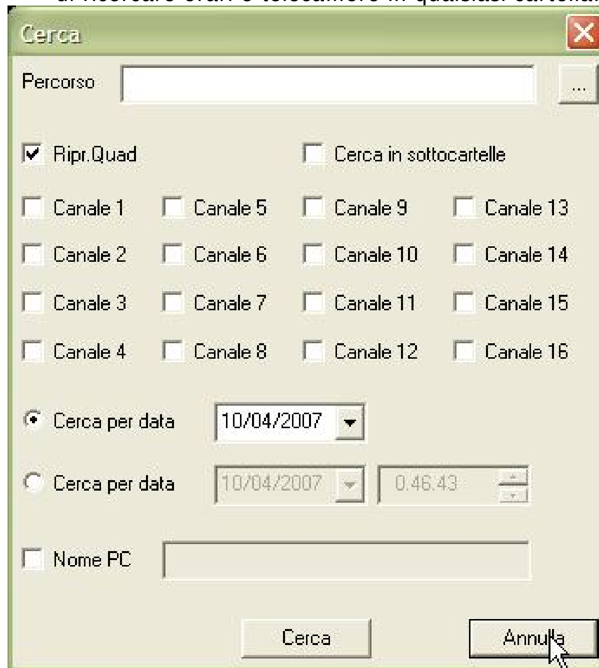
Insieme al programma D-Vision viene installato nella cartella del programma un pratico visualizzatore di filmati VGZ. Si tratta di un piccolo files di nome DV PLAYER.EXE che non richiede installazione e permette la riproduzione dei filmati di D-Vision. E' possibile copiarlo su un dischetto oppure su un CD insieme ai filmati, per consentire la visione degli stessi senza dover installare D-Vision.



Le funzioni di controllo sono le stesse delle finestra di riproduzione che abbiamo già descritto.

In più sono disponibili altre comode funzioni:

- **CERCA** – Una comoda finestra di ricerca permette di ricercare orari e telecamere in qualsiasi cartella.



- **REGOLAZIONE IMMAGINE** – Permette le regolazioni dell'immagine per correggere eventuali imperfezioni di ripresa.
- **SETUP RICERCA MOTION** – E' possibile ricercare nel video riprodotto solamente i movimenti in una maschera a piacere. Qui è possibile impostare i parametri di sensibilità della ricerca



Se viene abilitato PAUSA A INIZIO MOTION alla rilevazione del movimento DV Player arresterà la riproduzione, viceversa riprodurrà a velocità normale.

- **ABILITA RICERCA MOTION** – serve ad attivare la ricerca motion. Durante la riproduzione, tracciare con il mouse una maschera (o più, max 3) sull'immagine in riproduzione e DV-Player inizierà la riproduzione veloce fino alla rilevazione di un movimento nell'area selezionata.
- **ABILITA RIPRODUZIONE CONTINUA** – Abilitando quest'opzione al termine di un file riprodotto D-Vision Player cercherà automaticamente il file della telecamera più vicino temporalmente nella cartella e inizierà la riproduzione.
- **TESTO SOVRIMPRESSIONE** – In questa finestra si definiscono quali informazioni si desidera riprodurre in sovrimpressione.
- **DA VG A AVI** - Questo piccolo programma permette anche la conversione di un file VGZ D-Vision in AVI (Funzione Da VG a AVI) per la riproduzione con il Player di Windows. Questa operazione è tuttavia sconsigliabile in considerazione della notevole dimensione dei files AVI decompressi e del lungo tempo richiesto dalla conversione.

Se è necessario convertire in AVI è raccomandabile prima selezionare un breve CLIP di interesse e salvarlo a parte per poi effettuare la conversione.



SCHEDE INGRESSI USCITE

D-Vision permette di controllare diverse apparecchiature esterne. Queste periferiche possono essere di due tipi:

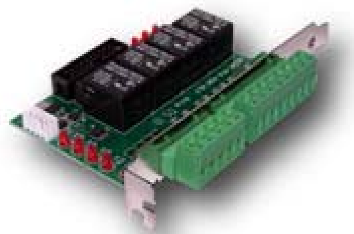
- Unità di ingressi/uscite che si possono usare per collegare ingressi esterni (ad es. sensori) e uscite relè (es. sirene, luci, dispositivi di allarme)
- Telecamere speed dome adatte al controllo via seriale del PTZ (Pan-Tilt-Zoom, ossia i movimenti del brandeggio ed il controllo dell'obiettivo motorizzato).

Vediamo innanzitutto le unità ingressi/uscite

I moduli ingressi/uscite

D-Vision accetta 2 tipi di moduli ingressi/uscite per il collegamento con dispositivi elettrici esterni:
VG-IO = Scheda interna da connettere direttamente alla scheda di acquisizione
PT811 = Modulo esterno da collegarsi alla porta seriale del PC.
Il modulo PT811 fornisce 8 ingressi ed 8 uscite relè, mentre la VG-IO ne fornisce 4.

Modulo I/O interno VG-IO



VG-IO

Si collega alla scheda di acquisizione tramite un flat cable e si alimenta tramite il tipico cavo sdoppiatore di alimentazione dei PC (fornito). La scheda è predisposta al montaggio sul retro di un qualsiasi Case ATX, dal quale, una volta effettuato il montaggio, sarà visibile la morsettiera per i collegamenti.
Sulla scheda, vicino al connettore a 20 pin, è presente un ponticello (A) che deve essere aperto.



I 4 ingressi possono essere collegati a sensori di allarme o a centrali antifurto.
Le 4 uscite relé possono pilotare direttamente fino a 7A a 30 VDC.
Di seguito la massima dotazione di VG-IO possibile per tipo di scheda:

- DV-XP4 ... Max. 1 scheda VG-IO
- DV-XP8 ... Max. 1 scheda VG-IO
- DV-RT4 ... Max. 1 scheda VG-IO
- DV-RT8 ... Max. 2 schede VG-IO

Installare un modulo VG-IO è semplice: basta collegarlo alla scheda di acquisizione e verrà automaticamente visto dal software D-Vision.

Modulo I/O esterno PT-811

I moduli esterni hanno il vantaggio di poter essere portati lontano dal P.C.. Inoltre tornano utili in caso serva un numero di ingressi/uscite assai rilevante e non siano sufficienti le schede VG-IO.
Il modulo si compone di un elemento principale, denominato: **PT811** che fornisce 8 Ingressi e 8 uscite Open Collector. Ad esso si può collegare un modulo aggiuntivo denominato **PT-908** che trasforma le 8 uscite OC in uscite relè.



PT-811



PT-908

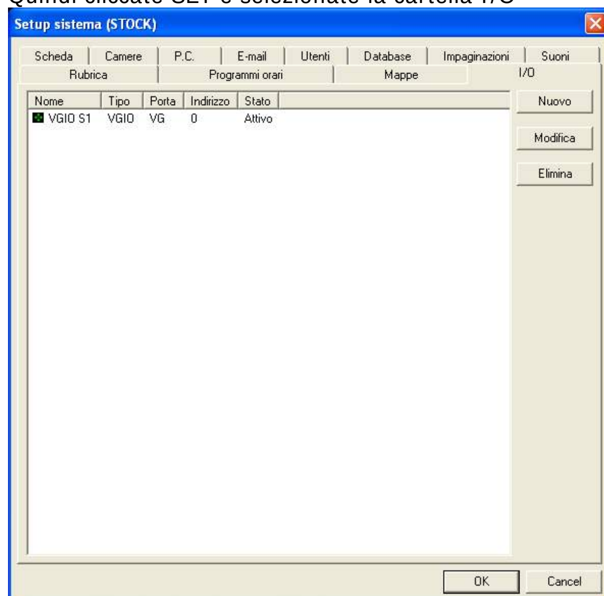
Il modulo I/O PT811 dialoga con il PC tramite una porta seriale RS485. Siccome le porte seriali del PC sono di norma RS 232 va utilizzato un convertitore RS232/485 da ordinare a parte (Rif. SD-232485). Il modulo va anche alimentato a 12V DC, ad esempio con un alimentatore RE-AL2 (non fornito).
Il vantaggio offerto dalla porta RS485 e il poter sistemare il modulo fino ad 1 Km di distanza dal computer. Il convertitore RS232/RS485 consente di collegare la porta COM del PC da un lato e offre i 2 fili della porta RS485 dall'altro. Essi vanno collegati ai 2 morsetti del PT-811 utilizzando un doppino twistato ossia con i cavi avvolti fra loro.
Se la vostra interfaccia RE232/485 dispone di 4 fili RS485 utilizzate solo i primi 2 (+/- TX).
Per collegare il modulo relè PT-908 bisogna fisicamente cablare le 8 uscite OC del PT-811 agli 8 ingressi OC del PT-908. Esse saranno trasformate in 8 ingressi/8 uscite relè ad alta capacità di comando (5A a 220VAC, 3A a 12VDC) di più pratico utilizzo.
E' possibile collegare alla stessa porta seriale del PC fino a 32 moduli PT811, purchè siano impostati su indirizzi diversi (impostazione tramite apposito software di programmazione)

Il riconoscimento dei moduli I/O

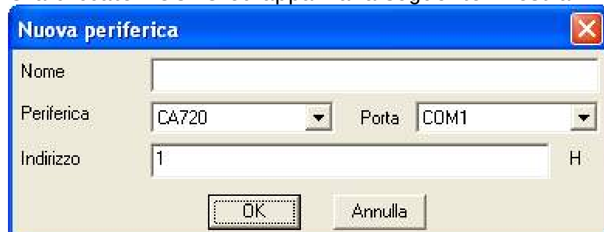
Dopo aver terminato l'installazione del modulo I/O è necessario farlo riconoscere al programma D-Vision che potrà iniziare ad utilizzarlo.
Aprite il cassetto delle IMPOSTAZIONI



Quindi cliccate SET e selezionate la cartella I/O



Ora cliccate NUOVO ed apparirà la seguente finestra



Qui è possibile impostare:

- Nome della periferica che si desidera installare
- Tipo della periferica
- Porta di comunicazione
- Indirizzo

Selezionate la scheda tipo PT811 o VG-IO e la COM alla quale l'avete collegata (solo per PT-811). L'indirizzo potete lasciarlo su 1 a meno che non desideriate utilizzare più moduli sulla stessa COM. In questo caso inserire l'indirizzo esadecimale corrispondente al modulo inserito.

Se vi viene mostrato un errore di apertura porta e non riuscite ad aggiungere il modulo è perchè D-Vision non dialoga con la scheda. Controllate la bontà del collegamento e soprattutto il corretto funzionamento del convertitore RS232/RS485 nel caso di modulo esterno.
Se siete riusciti ad attivare il modulo vedrete che i LED vicini all'ingresso RS485 del modulo PT-811 iniziano a lampeggiare.
Ora potete selezionare il nome del modulo I/O e premere MODIFICA



Questa finestra è comune sia alle periferiche di ingressi/uscite che alle telecamere speed-dome. Vi troverete gli ingressi da 1 a 8 e le uscite da 1 a 8. Nel caso di una scheda VG-IO si potranno utilizzare solo i pulsanti ingressi/uscite da 1 a 4.
In alto vi è l'opzione:

Abilita watchdog – Questa opzione abilita la funzione di watchdog del sistema D-Vision.
Ogni scheda D-Vision viene fornita infatti con un cavetto per il Watchdog che può essere collegato fra il ponticello JP2 della scheda ed il connettore reset del P.C.; per intenderci quello a cui è collegato il pulsante di reset frontale.

La funzione watchdog non è necessaria per il funzionamento della scheda, per cui potete tranquillamente non collegare il cavetto; collegarlo consentirà però di far ripartire il P.C. in caso di malfunzionamento del software D-Vision. Qualora nel PC vengano inserite più schede D-Vision è sufficiente collegare il watchdog di una qualsiasi di esse.
Considerate che la funzione watchdog di D-Vision è in grado di rilevare errori commessi dalla scheda D-Vision, non da altre componenti del PC.

Cliccate ora su una qualsiasi uscita e potrete selezionarne le opzioni.

Opzioni delle uscite

Opzioni uscita
Nome uscita: Lampeggiatore
Usa per PTZ: No
Tipo uscita: Off/On, On/Off, Puls.1, Puls.2, Scambio
Opz.impulso: Attivo 2 sec; Inattivo 1 sec; Num.impulsi 200
OK Annulla

La finestra che vedete consente di determinare il comportamento elettrico dell'uscita selezionata. Sono presenti diverse impostazioni:

- **Nome** – Ad esempio sirena, lampeggiatore, apri-porta, trasmettitori GSM, e qualunque cosa vogliate attivare.
- **Tipo OFF/ON** – Uscita normalmente inattiva che si attiva in caso di allarme
- **Tipo ON/OFF** – Uscita normalmente attiva che si disattiva in caso di allarme
- **Puls.1** - Uscita normalmente inattiva che si attiva ad impulsi. E' possibile programmare a fianco il tempo on e il tempo off dell'impulso ed il numero di impulsi da effettuarsi in seguito ad un'attivazione.
- **Puls.2** - Uscita come sopra, ma normalmente attiva.
- **Scambio** – Uscita in scambio stabile. Se selezionate questa opzione l'uscita si attiverà in caso di allarme e resterà in questa condizione fino a che un nuovo allarme non la riporterà a riposo.

In alto è disponibile l'opzione:

- **Usa per PTZ**. Se abilitate questa opzione si attiva la casella di scelta a fianco che vi permette di scegliere quale funzione dare a questa uscita nel controllo del movimento delle telecamere dotate di brandeggio motorizzato.

Le unità di ingressi/uscite possono infatti essere utilizzate molto efficacemente per il controllo di brandeggi motorizzati dove il comando di su, giù, alto, basso, zoom vicino, zoom lontano etc. si impartiscono con dei semplici contatti relè.
Nelle OPZIONI TELECAMERE, che abbiamo gia visto in precedenza, potrete associare la scheda I/O che state programmando ad una o più telecamere.
Ovviamente è necessario che provvediate opportunamente al collegamento dell'uscita con il comando del brandeggio a seconda delle specifiche tecniche di quest'ultimo.

Opzioni degli ingressi

Se cliccate ora su un ingresso potrete impostarne le caratteristiche.

Opzioni ingresso
Nome ingresso: Sensore sala
Tipo ing.: Allarme, Abil./Disabil. Allarmi
Programmatori orari di abil. — Program.
All'attivazione dell'ingresso: Riproduci suono ... drum04
Avvia registraz. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
Attiva uscita — Opzioni
OK Annulla

Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- **Nome ingresso** – Infrarosso, pulsante, microcontatto, sonda, termometro, allarme antifurto, e qualsiasi tipo di rilevatore vogliate collegare.
- **Tipo ingresso** – In questa sezione dovete decidere se l'ingresso in questione sarà adibito alla generazione

diretta degli allarmi o piuttosto ad abilitare/disabilitare la rilevazione degli allarmi. Se sceglierete l'opzione **Allarme** si abiliteranno tutte le voci che seguono e potrete decidere che azioni intraprendere nel momento in cui questo ingresso dovesse generare un allarme. Se invece sceglierete l'opzione **Abilita/Disabilita Allarmi**, le opzioni a seguire si disattivano e l'ingresso servirà solo per inserire o disinserire la rilevazione degli allarmi, un pò come si inserisce o disinserisce un antifurto.

- **Programmatori orari di abilitazione** – Così come si è visto per la rilevazione del movimento delle telecamere (vedi sopra) che può essere attivata solo in determinati periodi della giornata, anche gli allarmi generati dagli ingressi esterni dispongono di un programmatore orario che permette di attivare e sospendere la capacità dell'ingresso di generare allarmi. Se si desidera fare ciò, bisogna attivare l'opzione e poi cliccare sul pulsante PROGRAMMI per impostare le fasce orarie nelle quali la rilevazione dell'allarme sarà attivata.
- **Riproduci suono** – Se volete che la scheda audio del PC locale riproduca un suono per tutta la durata dell'allarme abilitate questa funzione e scegliete il file audio dalla libreria.
- **Avvia registrazione** – Se desiderate che al verificarsi dell'allarme, in seguito all'attivazione dell'ingresso, venga avviata la registrazione, abilitate questa funzione e scegliete quale o quali telecamere desiderate vengano registrate. Si aprirà una finestra che vi permetterà di abilitare la telecamera. In caso si tratti di una telecamera speed-dome, comandata via seriale e riconosciuta dal software come periferica, potrete anche indicare su quale posizione predefinita (PRESET) spostarsi, per quanto tempo rimanervi ed a quale posizione ritornare. Se volete che la telecamera resti sul preset e non ritorni altrove selezionate il tempo di ripresa=0
- **Attiva uscita** – Qui è possibile decidere di attivare una o più uscite qualora l'ingresso che stiamo programmando generi un allarme.

Azionamento delle uscite

Una volta configurato il dispositivo I/O è possibile attivarne le 4 uscite a piacere. Basta attivare il TELECOMANDO con il pulsante alla sinistra del CASSETTO IMPOSTAZIONI, quindi premere il pulsante con la freccia fra le tre opzioni di controllo disponibili.



Apparirà la consolle di comando qui a destra dove potrete selezionare la scheda I/O nella casella di scelta in alto e controllarne le uscite manualmente attivandole e disattivandole con un semplice click.
Il cerchio a sinistra dell'uscita passa da bianco a nero per evidenziare che è stata effettuata l'attivazione.
E' possibile anche attivare uscite su PC remoti.

Il controllo locale e remoto delle uscite relè consente applicazioni avanzate in grado di combinare la visione ed il controllo remoto, con funzionalità molto utili nei processi industriali e nell'automazione.



TELECAMERE SPEED-DOME

Le telecamere Speed Dome sono sofisticate telecamere motorizzate, i cui movimenti ed il cui obiettivo sono comandabili a distanza attraverso un doppino twistato, in genere una linea seriale RS485.



Queste telecamere forniscono una normale uscita video analogica che si può collegare a qualsiasi ingresso della scheda D-Vision. Il comando degli spostamenti si effettua in genere con una consolle di comando munita di Joystick



D-Vision permette di controllare diversi modelli di telecamere speed dome, le più comuni sul mercato, sostituendosi alla consolle di comando.



Le telecamere speed-dome vengono collegate tramite la porta seriale del PC (in genere RS232). A seconda delle telecamere utilizzate può venire impiegato direttamente lo standard RS232, oppure può rendersi necessario un convertitore per passare a RS485 o RS422 (Rif. SD-232485).

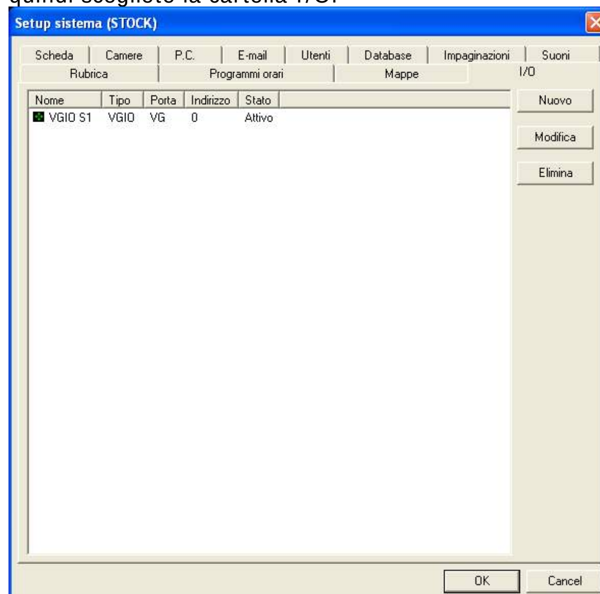
E' assai consigliabile utilizzare telecamere Speed Dome serie SD-22 ed SD-27 per le quali viene garantita l'assoluta compatibilità con i comandi di D-Vision.

Qualora si disponesse tuttavia di telecamere già esistenti, D-Vision include i principali protocolli di comunicazione per comandare anche Speed Dome di marche diverse.

Collegare le telecamere speed-dome

Per collegare le telecamere alla porta COM del PC seguite le istruzioni fornite insieme alla telecamera.
Un'unica linea seriale può ospitare molte telecamere di questo tipo a condizione che abbiano indirizzo diverso. Per la corretta realizzazione del cablaggio fare riferimento alla documentazione della telecamera. Se utilizzate telecamere serie SD-22 ed SD-27 vi occorre il convertitore SD-232485 al quale collegare in cascata tutte le telecamere tramite un doppino twistato. L'indirizzo delle telecamere si imposta tramite microinterruttori e consente di collegare fino a 32 telecamere ad una singola porta COM del PC.

Una volta effettuato correttamente il cablaggio aprite il CASSETTO DELLE IMPOSTAZIONI, selezionate SET e quindi scegliete la cartella I/O.



Ora cliccate NUOVO ed apparirà la seguente finestra



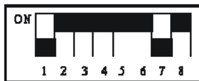
Qui è possibile impostare:

- Nome della telecamera che si desidera installare
- Tipo della periferica (ossia il protocollo da usare)
- Porta di comunicazione
- Indirizzo espresso in esadecimale

D-Vision contiene i protocolli per comandare i seguenti modelli di Speed Dome:

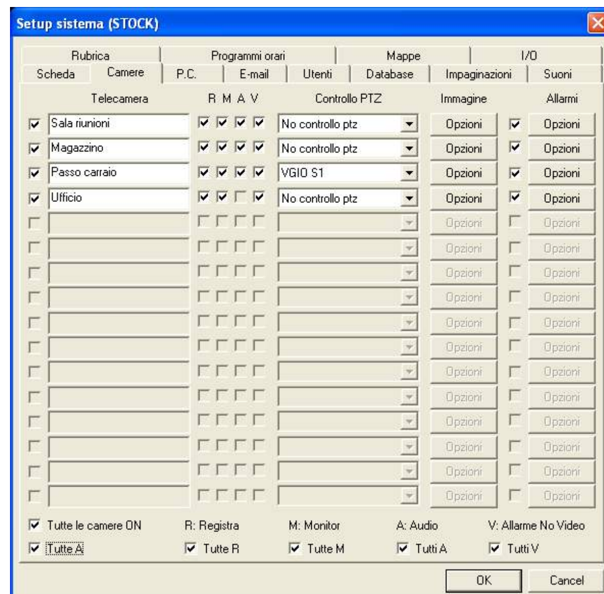
- Pelco D a 2400, 4800, 9600 baud (per telecamere Speed-Dome serie SD-22/27)
- Pelco P a 2400, 4800, 9600 baud (per telecamere Speed-Dome serie SD-22/27)
- Lilin PIH717X
- Dynacolor CA720
- Philips CSS (richiede convert. RS232/485 Philips)
- Samsung
- Panasonic WV-CS850
- Mikami PTC103A
- Sensormatic - RS422

Le telecamere serie SD-22 ed SD-27 utilizzano i protocolli Pelco P o Pelco D indifferentemente. La velocità dipende (2400, 4800 o 9600) deve essere la stessa che imposterete sulla telecamera tramite microinterruttori.



NOTA: Non è possibile collegare alla stessa porta COM del PC, tipologie diverse di Speed Dome che utilizzino protocolli di comunicazione diversi.

Cliccando OK D-Vision cercherà di riconoscere la periferica sulla porta indicata ed indicherà l'attivazione nella colonna STATO. Se vi viene mostrato un errore di apertura porta e non riuscite ad aggiungere il modulo è perchè D-Vision non dialoga con la periferica correttamente. Controllate la correttezza del collegamento, l'impostazione dell'indirizzo e la scelta del protocollo.
Una volta che D-Vision ha riconosciuto la nuova Speed Dome da controllare dovrete abbinare il segnale video corrispondente. Tornate nelle OPZIONI TELECAMERA che abbiamo descritto in precedenza e selezionate il controllo PTZ che avete appena creato a fianco dell'ingresso video che corrisponde a quella telecamera.



Controllo PTZ delle telecamere Speed-Dome

A questo punto potete provare a controllare la speed-dome. Basta attivare il TELECOMANDO con il pulsante alla sinistra del CASSETTO IMPOSTAZIONI, quindi premere il pulsante centrale fra le tre opzioni di controllo disponibili.



Apparirà la console di comando qui a lato con la quale potrete controllare la telecamera in tutti i suoi spostamenti. Per scegliere quale telecamera comandare cliccate sopra l'immagine in modo che compaia la manina indicatrice nell'angolo in alto a destra.
La console virtuale di D-Vision consente i seguenti comandi



- **Controllo direzione**

Si aziona cliccando sulla manopola rotonda alla base del telecomando. Consente di muovere la telecamera tutte le direzioni.

- **Iris, Focus, Zoom** Permettono di regolare l'apertura dell'obiettivo, la messa a fuoco e la focale (zoom).

- **Preset**

Solo le Speed-Dome camera supportano i preset che sono posizioni predefinite verso le quali la telecamera potrà dirigersi con un semplice click oppure anche automaticamente, ad esempio in seguito all'attivazione di un ingresso (sensore).

I preset consentiti dalla telecamera saranno già attivi sul telecomando (MEM1, MEM2 etc.). A seconda del tipo di telecamera possono essere disponibili fino a 32 diversi preset.
Per impostare il primo preset basta posizionare la telecamera a piacere e fare click sul pulsante con la chiave inglese alla destra del preset..
NOTA: Solo per la telecamera lilin PIH717X, bisogna prima cliccare il pulsante del preset desiderato, poi posizionare la telecamera e quindi cliccare la chiave inglese per memorizzare il preset.
Ora che avete creato il preset di vostro interesse potrete visualizzarne l'immagine semplicemente cliccando su di esso, oppure potrete mandare la telecamera in quel punto automaticamente in seguito ad un allarme.

- **Cruise**

Una volta programmati i preset è possibile programmare la funzione cruise che consiste in una sequenza prefissata di spostamenti che la telecamera potrà eseguire. Bisogna cliccare l'icona della chiave inglese alla destra del pulsante CRUISE. Quindi inserire uno alla volta i preset desiderati con il tempo di mantenimento di ogni posizione. Ora basterà premere il pulsante *Cruise* perchè la telecamera inizi la sequenza pre configurata.
NOTA: Alcune telecamere speed-dome non supportano questa funzione

- **Auto Pan**

Questa funzione permette di selezionare due preset (vedi sopra) e fare in modo che la telecamera si muova costantemente fra questi due preset in modo orizzontale, ad esempio per controllare una vasta area aperta.
Bisogna cliccare la chiave inglese a fianco della scritta *Auto* e quindi selezionare i due preset di partenza/arrivo e la velocità di spostamento. Ora basterà cliccare *Auto* per avviare il movimento.

- **Altri controlli**

Sono disponibili altri controlli da utilizzare per le telecamere che lo consentono.

Il pallino a sinistra delle varie opzioni di spostamento diventerà nero quando la funzione è attiva.



D-VISION SERVER

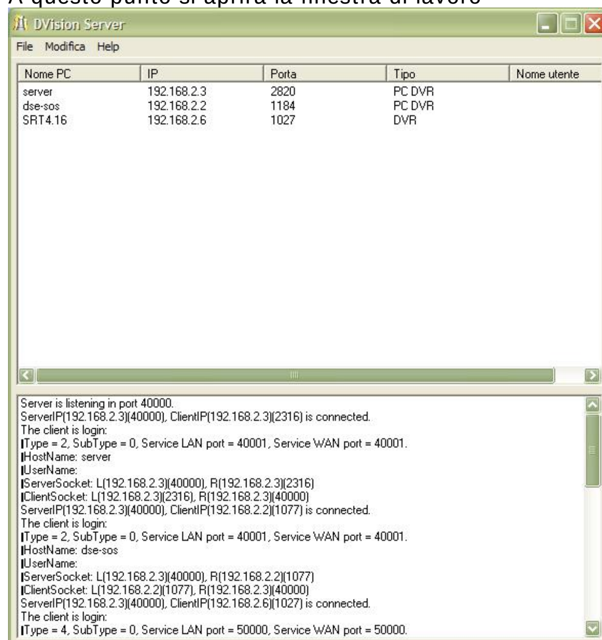
D-Vision Server è un programma che viene automaticamente installato con D-Vision e che consente il collegamento remoto tramite rete locale (LAN) o Internet utilizzando il protocollo TCP/IP.
Per avviarlo fate doppio click sull'icona sul desktop.

Il supervisore

Al primo avvio vi viene richiesto un nome utente supervisore e due volte la relativa password, inseriteli e ricordateli in quanto se li dimenticherete dovrete reinstallare il programma D-Vision.
Il codice supervisore è indispensabile per cambiare le impostazioni e chiudere il programma.
Al primo avvio vi verrà anche chiesto di confermare la porta di ascolto del programma, che di default è 40000 ed è consigliabile non modificare.
Prima di effettuare qualsiasi modifica alle impostazioni di D-Vision Server è indispensabile premere FILE/LOGIN e digitare il codice corretto.

La finestra di lavoro

A questo punto si aprirà la finestra di lavoro



Una volta che la vostra rete di connessioni sarà realizzata vedrete apparire qui tutte I PC collegati alla rete D-Vision, con il loro nome ed indirizzo IP. Per il momento, non essendo ancora collegato nessun PC, non vedrete alcuna connessione attiva. Quando collegherete dei D-Vision remoti sia con scheda di acquisizione che senza, o dei videoregistratori D-Vision embedded, li vedrete apparire nella finestra superiore.

Il nome utilizzato per indicare i PC è il nome inserito come identificativo di rete nelle proprietà TCP/IP di Windows. A fianco del parametri di rete sarà riportata l'indicazione PC DVR (Software D-Vision) o DVR (videoregistratori D-Vision Embedded Serie DV-N)
Nella finestra inferiore sono riportati i messaggi diagnostici che possono essere utili per identificare eventuali problemi di connessione.
Cliccando con il tasto destro del mouse su un dispositivo collegato si accede a due tipologie di comando:

- SCONNETTI: Termina la connessione con il dispositivo
- SCONNETTI E RIFUTA: Termina la connessione con il dispositivo ed impedisce futuri accessi da quell'indirizzo IP

Utilizzare D-Vision Server per accesso da LAN

D-Vision Server è un programma totalmente svincolato da D-Vision. Esso può essere installato sullo stesso P.C. su cui è installata la scheda, ma anche su un P.C. diverso. Di regola è bene installarlo su un P.C. della rete dotato di buona velocità e banda.
Ogni programma D-Vision installato in rete potrà collegarsi a D-Vision Server e da qui vedere tutti i P.C. ad esso collegati. E' possibile in questo modo sistemare in rete più P.C. collegati a telecamere ed innumerevoli P.C. , senza telecamere connesse, da utilizzare solo come monitors.

Utilizzare D-Vision Server per accesso da Internet

L'accesso tramite Internet funziona esattamente nello stesso modo dell'accesso su LAN. E' assai consigliabile disporre di una connessione a Internet con indirizzo IP fisso, per non dover sempre riconfigurare l'IP ad ogni accesso al WEB.

Avvio automatico

E' possibile impostare D-Vision Server in modo che sia avvii da solo ad ogni avvio di Windows. Per fare questo cliccate FILE – AVVIO AUTOMATICO.

Accesso Web

E' possibile abilitare la possibilità di accesso a D-Vision Server e quindi ai sistemi D-Vision a esso collegati tramite Internet Explorer (vedi in seguito).

Restrizioni di accesso

Questa funzione ha 2 possibili finalità;



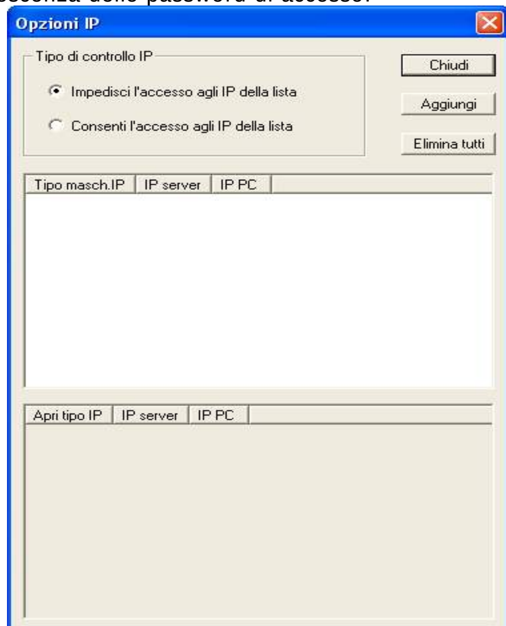
MANUALE UTENTE D-Vision XP-RT v. 5.1

- E' possibile inibire l'accesso a D-Vision Server a determinati indirizzi IP.
- E' possibile abilitare l'accesso a D-Vision Server solamente da alcuni indirizzi IP

Bisogna cliccare MODIFICA – OPZIONI IP.
La finestra che apparirà abiliterà il campo in alto o in basso a seconda dell'opzione che sceglierete nelle sezione TIPO DI CONTROLLO IP in alto:

- **Impedisci l'accesso agli IP della lista** – Tutti gli indirizzi IP che inserirete non potranno accedere a D-Vision server, anche se nome utente e password fossero corretti. Questa opzione serve in una rete con molti PC ad escluder alcune postazioni dall'accesso al sistema.

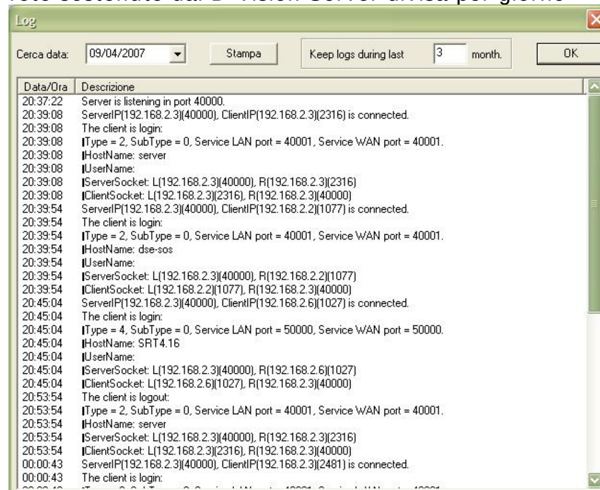
- **Consenti l'accesso agli IP della lista** – Solo gli indirizzi IP che inserirete potranno accedere a D-Vision server, se nome utente e password risulteranno corretti. Questa opzione risulta utile per proteggere la rete da attacchi esterni non autorizzati, soprattutto nei collegamenti tramite internet. Chiunque tenti di accedere al server da un PC diverso da quelli autorizzati, pur disponendo di software D-Vision e password, verrà inesorabilmente bloccato. Si immagini, ad esempio, il caso di un ex-dipendente di un'azienda a conoscenza delle password di accesso.



Una volta scelta la modalità di funzionamento potete aggiungere il primo indirizzo cliccando AGGIUNGI.

Log

E' presente una memoria di tutte le comunicazioni di rete sostenute dal D-Vision Server divisa per giorno



ACCESSO REMOTO VIA LAN / INTERNET

L'accesso remoto tramite LAN e tramite internet funzionano in modo analogo in quanto entrambi avvengono su protocollo TCP/IP.
In questa sezione chiameremo "P.C. locale" il computer collegato alle telecamere e normalmente situato nei locali da sorvegliare, chiameremo invece "P.C. remoto" il P.C. dal quale si visualizzeranno le immagini a distanza.

Il collegamento via LAN

Il collegamento via LAN è l'ideale in aziende ove è già presente una rete di P.C. E' possibile installare una o più schede D-Vision su vari computer in rete ed installare il solo programma D-Vision sui computer che fungeranno da puro monitor. Da ogni P.C. della rete sarà possibile accedere a tutti i P.C. muniti di scheda e disporre quindi di numerosi monitor e registratori senza altri cablaggi oltre a quelli informatici.

Requisiti per il collegamento via LAN

Il collegamento via LAN non richiede atro che una rete di PC basata sul protocollo TCP/IP. Ogni PC dovrà essere munito di scheda di rete e correttamente riconosciuto all'interno della rete stessa.
Ad ogni PC della rete munito di software D-Vision deve essere assegnato un indirizzo IP univoco ed è preferibile non utilizzare l'assegnazione automatica degli IP (DHCP).
DHCP sta per Dynamic Host Configuration Protocol. In una rete di questo tipo ogni PC riceve il proprio indirizzo da un dispositivo di rete (DHCP server). D-Vision supporta questa condizione di funzionamento me è preferibile che l'indirizzo IP, almeno dei PC muniti di scheda D-Vision, sia residente nel PC per evitare si modifichi rendendo necessaria la riconfigurazione di D-Vision.
La configurazione di una rete non viene trattata in questo manuale e si presume che l'installazione del programma avvenga su una rete già installata e funzionante.

A chi conviene il collegamento via INTERNET

Il collegamento via Internet è l'ideale per l'accesso remoto da PC distanti dal sito sorvegliato.

Il collegamento via INTERNET

Il requisito di base per effettuare un collegamento fra due PC tramite Internet e, ovviamente, che i 2 PC siano correttamente connessi a Internet.
E' possibile effettuare il collegamento con qualsiasi mezzo: modem analogici, modem ISDN, modem ADSL, Fibra Ottica etc. Ovviamente maggiore sarà la banda che il mezzo di collegamento vi consente e maggiore sarà il numero di fotogrammi/secondo che vedrete da remoto.
D-Vision si adatta automaticamente alla banda disponibile per cui è possibile anche lavorare con bande molto povere.
Una cosa importante da tenere in considerazione è la differenza esistente fra la banda massima del vostro collegamento e la banda realmente disponibile. I provider decantano spesso velocità spettacolari, ma che non sono mai raggiungibili in realtà in quanto la risorsa massima viene utilizzata da più utenti contemporaneamente. Vi potete facilmente rendere conto di questo "trucco" commerciale chiedendo quanto vi costerebbe disporre di una banda, anche minima, ma GARANTITA sempre.
Per poter fruire al meglio del collegamento via internet è altamente consigliabile scegliere, almeno per il PC locale ove si collegano le telecamere, un abbonamento di tipo ADSL in quanto, oltre alla banda larga, vi darà la possibilità di avere sempre il P.C. locale collegato in rete e pronto al collegamento.
Oltre a questo è quasi obbligatorio acquistare un abbonamento che conceda l'indirizzo IP fisso, in modo da essere certi dell'indirizzo a cui collegarsi senza doverlo conoscere ogni volta.
Di seguito approfondiamo l'argomento.

L'indirizzo IP

Ogni P.C. di una rete è distinto da un proprio indirizzo IP. Allo stesso modo, ogni computer che effettua un collegamento ad internet viene identificato con un indirizzo IP, esattamente come avviene in una rete locale. Se utilizzate un provider a pagamento ed avete quindi un abbonamento a vostro nome, non vi dovrebbe essere difficile farvi assegnare un indirizzo IP fisso, anche se dovrete pagare questo servizio. In questo modo ogni volta che il vostro computer accederà alla rete verrà identificato sempre con un indirizzo IP predefinito.
Se invece utilizzate connessioni ad internet gratuite (TIN, INFOSTRADA, TISCALI etc.) avrete a che fare con

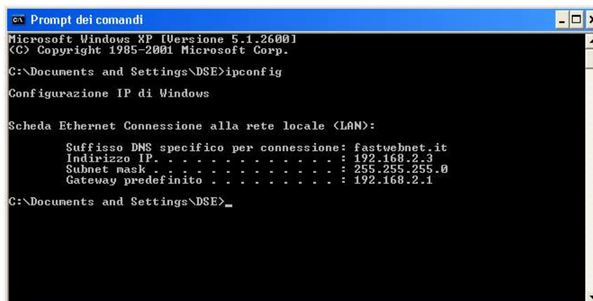
un indirizzo IP dinamico (*FLOATING*) cioè che cambia ogni qualvolta effettuate un collegamento.
Il collegamento remoto di D-Vision funziona anche in questa situazione, ma ogni volta che il PC locale si scollegherà da Internet cambierà indirizzo Ip e voi dovrete conoscerlo per potervi connettere dal sito remoto.
Se pensate di utilizzare il controllo remoto di D-Vision assiduamente è senza dubbio preferibile disporre di un IP fisso, altrimenti vi sarà necessario configurare il P.C. ad ogni connessione.
Il problema dell'IP fisso si pone solo sui PC locali con le telecamere collegate, mentre non esiste nei siti remoti, dove si può tranquillamente avere un abbonamento normale.
Qualora non vi fosse possibile ottenere un IP fisso vi sono alcune scappatoie che permettono di rendere fisso un IP dinamico. La prima è utilizzare un servizio DDNS, disponibile in rete, che registra il nuovo IP del vostro PC ad ogni accesso ad internet e ve lo rivela semplicemente interrogando il sito. Esistono diversi servizi simili anche in Italia e gratuiti.
Un altro sistema è installare fra il PC e la rete un Firewall o un router hardware da tenere sempre alimentato. In questo modo anche spegnendo il PC, la connessione rimarrà in piedi e il vostro indirizzo IP sarà sempre lo stesso.

L'indirizzo IP della rete FASTWEB

Nei maggiori centri italiani è possibile collegarsi ad internet tramite fibra ottica. Il maggior provider che oggi offre questo servizio è FASTWEB.
Il collegamento ad internet in fibra ottica offre sicuramente la più ampia disponibilità di banda oggi possibile, tanto che riuscirete a vedere da remoto anche lo stesso numero di fotogrammi/secondo che vedete in locale, esattamente come foste su una rete locale.
Dovete però considerare che Fastweb assegna ai PC collegati un indirizzo interno alla sua rete che non è visibile dall'esterno. Per utilizzare il collegamento remoto di D-Vision è necessario richiedere il servizio IP PUBBLICO che concede un indirizzo IP fisso e visibile dall'esterno della rete (costo supplementare).
L'IP pubblico non è necessario se entrambi i PC si trovano all'interno della rete Fastweb. In questo caso però avrete a che fare con un indirizzo IP dinamico per cui vale quanto spiegato nel paragrafo precedente.

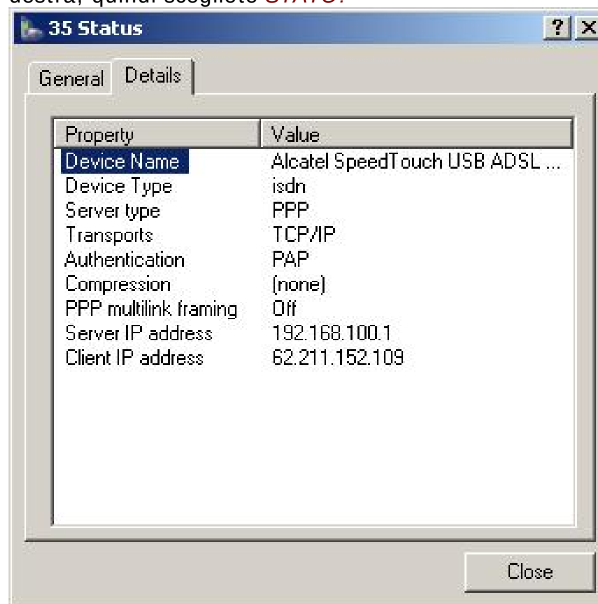
Come conoscere l'indirizzo IP di un P.C.

■ Lanciate una finestra DOS disponibile fra i programmi accessori di windows.



Digitate IPCONFIG nel prompt dei comandi e premete ENTER. Appariranno i parametri TCP/IP. La seconda linea è l'indirizzo IP assegnato al vostro computer

■ Se siete collegati ad internet con un modem (analogico o ADSL) cliccate con il tasto destro del mouse sull'icona dei 2 PC nella Task bar in basso a destra, quindi scegliete *STATO:*



■ In basso appariranno gli indirizzi del Server e del Client, che è il vostro P.C. Questo è l'indirizzo IP che è assegnato al vostro PC su Internet.

Controlli preliminari

■ Rilevate gli indirizzi IP di tutti i PC o DVR che intendete collegare ed annotateli.

■ Verificate che i PC siano visibili in rete. Il modo più semplice di fare questo è aprire una finestra DOS e digitare il comando PING seguito da uno spazio e dall'indirizzo IP dell'altro PC. Dovranno apparire le risposte pervenute del PC chiamato.

Controllo password

Perchè il collegamento remoto abbia successo è necessario che si acceda al D-Vision remoto con una password che sia registrata nel D-Vision locale a cui ci si collega.
Per non sbagliare conviene che alla richiesta di password supervisore iniziale dei vari D-Vision inseriate sempre la stessa password in modo da avere con essa accesso a tutti i siti. Attenzione alle minuscole e alle maiuscole in quanto le password sono CASE SENSITIVE.

Connessione tramite D-Vision server e connessione P2P

D-Vision 5.1, a differenza delle precedenti versioni, permette due tipologie di connessione TCP/IP, entrambe eseguibili sia su LAN che via internet:

- **Connessione con D-Vision server**. E' la connessione da utilizzare se si intendono utilizzare più di 2 software D-Vision. Il programma server permette la connessione di innumerevoli sistemi D-Vision, sia muniti di scheda (PC DVR) che per il solo monitoring e di videoregistratori stand-alone D-Vision (DVR).
- **Connessione Punto-Punto** – E' una connessione semplificata, da usare se si desidera semplicemente collegarsi ad un sistema D-Vision (scheda PC o DVR) da un unico D-Vision remoto.

Connessione con D-Vision Server

Il programma server (vedi sopra capitolo descrittivo) è fondamentale per l'accesso tramite LAN o Internet multipunto in quanto gestisce la comunicazione fra i diversi PC collegati.
Per procedere al collegamento via LAN o INTERNET è necessario che un programma D-Vision Server sia in funzione su almeno un P.C. della rete, o su uno dei P.C. collegati a internet.
D-Vision server può essere lanciato sullo stesso P.C. dove risiedono le telecamere, oppure su di un altro anche dove non sia presente nessuna scheda D-Vision.
In genere in una rete di PC esisterà **un solo programma D-Vision Server** in esecuzione e tutti gli utenti si collegheranno ad esso.
Su tutti i PC, siano essi muniti di scheda o meno, va installato il programma D-Vision client, lo stesso usato per il controllo della scheda.

La sequenza delle operazioni da eseguire è la seguente

- Lanciare il D-Vision Server su un solo PC
- Collegare il programma D-Vision del P.C. locale (quello con la scheda) al D-Vision Server.
- Collegare il programma D-Vision del P.C. remoto al D-Vision Server, con analoga procedura.
- Accedere dal P.C. remoto al P.C. locale
- Operare da remoto

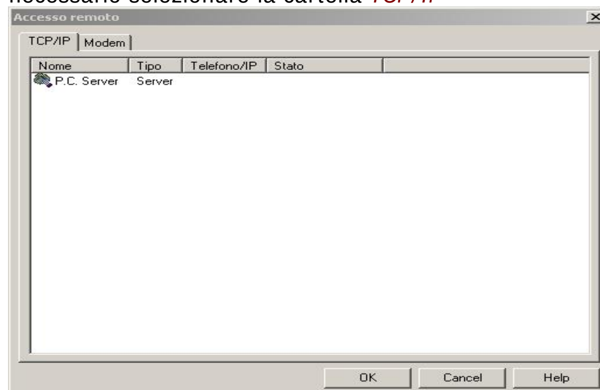
Collegare D-Vision a D-Vision Server

Per collegare un P.C. a D-Vision Server si procede come segue:

- Lanciare D-Vision
- Inserire l'indirizzo IP del PC ove risiede il D-Vision Server nella rubrica del software D-Vision. (vedi sopra come fare alla voce RUBRICA).
- Cliccate il pulsante dell'accesso remoto (LINK) che è il primo a sinistra del cassetto delle impostazioni.



- Si aprirà la finestra di accesso remoto dove è necessario selezionare la cartella *TCP/IP*



- Vedrete elencati tutti gli indirizzi IP che avete impostato come server nella rubrica. Presumibilmente, troverete nell'elenco solo l'indirizzo IP del D-Vision server che avete inserito in rubrica. Fate doppio click su di esso e vedrete comparire la voce CONNESSO nella colonna STATO.
- Se la voce CONNESSO non dovesse comparire verificate che il PC del D-Vision Server sia raggiungibile e che non siano in funzione firewall di rete. Non proseguite senza aver risolto il problema perchè sarebbe inutile al fine della connessione.
- Ora è necessario collegare al D-Vision Server tutti i D-Vision periferici. Per cui la stessa procedura appena descritta va effettuata su tutti i PC che volete collegare, sia che essi dispongano di scheda D-Vision sia che siano dei soli punti di visualizzazione e che abbiano il solo software D-Vision installato.
- Al termine dell'operazione nella finestra del D-Vision Server dovrete vedere tutti i sistemi D-Vision ad esso collegati. Nel seguente esempio sono stati collegati 2

programmi D-Vision ed un videoregistratore stand-alone

DVision Server
File Modifica Help

Nome PC	IP	Porta	Tipo	Nome utente
server	192.168.2.3	4938	PC DVR	
dse-sos	192.168.2.2	1184	PC DVR	
SRT4.16	192.168.2.6	1027	DVR	

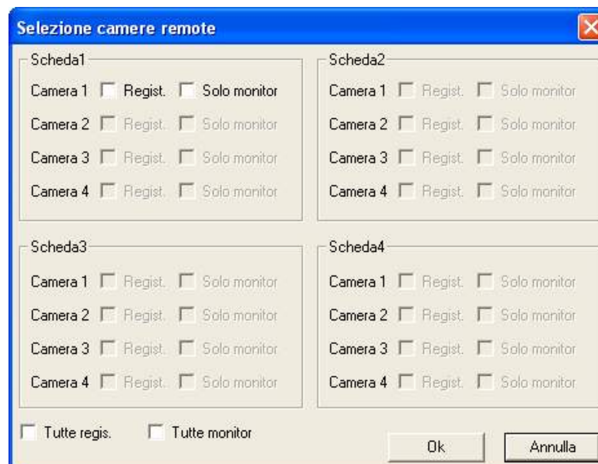
NOTA IMPORTANTE: E' probabile che decidiate di far girare il software D-Vision Server sullo stesso P.C. dove avete installato una scheda D-Vision e dove quindi avrete in funzione un D-Vision per la sua gestione.
Il fatto che il D-Vision sia in esecuzione sullo stesso P.C. del D-Vision Server non significa che si colleghi automaticamente. Dovrete effettuare una connessione remota al D-Vision server esattamente come fate da un PC remoto. L'indirizzo di connessione sarà lo stesso indirizzo del PC dove risiedono entrambi i programmi.

Collegarsi al D-Vision in registrazione

Una volta stabilito il collegamento al D-Vision Server operate su uno dei PC remoti da cui volete effettuare la connessione.
Innanzitutto attivate il telecomando con il pulsante alla sinistra del cassetto frontale del software. Se non è attiva la visione HOST selezionate l'icona PC del telecomando.



Vi appariranno tutti i PC collegati in quel momento al D-Vision Server.
A questo punto dovrete solamente fare doppio click sul P.C. a cui desiderate collegarvi ed entrerete in collegamento. Se al doppio click vi dovesse comparire **la richiesta di NOME UTENTE E PASSWORD significa che il PC di destinazione non accetta il vostro LOGIN**. Verificate che abbiate avuto accesso al D-Vision con un nome utente e password che siano anche inseriti nel D-Vision nella lista utenti del D-Vision a cui volete collegarvi.
A collegamento avvenuto vedrete lo schermo dividersi in un numero di riquadri variabile a seconda della scheda PC o del DVR remoto in collegamento.
A questo punto potete usare tutti i comandi di D-Vision ed agirete direttamente sul PC a distanza.
Premete il pulsante REC che vi permetterà di vedere le telecamere collegate all'altro PC. Apparirà la schermata di scelta delle telecamere dove potrete scegliere quali telecamere visualizzare e se registrarle o meno da remoto sul vostro PC.



Selezionate le telecamere e premete OK.
Potrete ora lavorare dal PC remoto con tutti i comandi disponibili come se la scheda di acquisizione si trovasse sul vostro PC. I principali comandi vengono dettagliati nelle pagine seguenti.

Connessione Punto-Punto

Se dovete semplicemente collegare un solo D-Vision remoto con un sistema D-Vision in registrazione (sia PC DVR che DVR) potete utilizzare una procedura più semplice che è il collegamento P2P.

- Operando sul D-Vision remoto, **inserire in rubrica l'indirizzo IP** a cui collegarsi avendo cura di selezionare tipologia *PC DVR* per schede D-Vision su PC e *DVR* per videoregistratori stand-alone D-Vision (vedi sopra istruzioni rubrica). La porta di comunicazione si imposta automaticamente sul valore di default utilizzato dai sistemi D-Vision e non occorre modificarla a meno che non abbiate modificato la porta nei settaggi del sistema a cui dovete collegarvi.
- Premere il **tasto LINK** e localizzare nell'elenco l'indirizzo IP appena inserito in rubrica. Fate doppio click su di esso e vedrete comparire la voce CONNESSO nella colonna STATO.
- Nel telecomando a destra vederete l'icona del nuovo sistema collegato e potrete procedere come illustrato nel capitolo COLLEGARSI AL D-VISION IN REGISTRAZIONE.

Il limite della connessione P2P e che potrete **collegarvi con un solo dispositivo per volta**. Sebbene possiate avere in rubrica più dispositivi, vi sarà richiesto di interrompere una connessione prima di poterne iniziare una nuova.

Collegamento attraverso Router

Le impostazioni per l'accesso remoto viste sinora funzionano quando si ha a che fare con **indirizzi IP direttamente raggiungibili**. Sono raggiungibili ad esempio due indirizzi IP della stessa LAN (ad es.

192.168.0.4 e 192.168.0.5) o due indirizzi IP internet (es. 211.172.12.34 e 220.135.254.153) che vengono assegnati ad un PC che si collega ad internet direttamente con il suo modem ADSL (con l'eccezione della rete Fastweb).
Se però una macchina D-Vision si trova collegata ad internet tramite **un router**, allora il suo indirizzo IP, visto da Internet non è più reale, ma virtuale.

Facciamo l'esempio di un sistema D-Vision collegato, insieme ad altri PC, ad una rete locale LAN che si collega ad internet tramite il suo router. Il PC D-Vision (o il DVR D-Vision) avrà in questo caso un indirizzo IP locale (tipo 192.168.0.5), mentre il solo ad avere un indirizzo IP visibile da Internet sarà il router (ad es. 211.172.21.43).

ESEMPIO:
- Sistema D-Vision su LAN IP **192.168.0.5**
- Router verso LAN IP 192.168.0.1
- Router verso internet IP **211.172.21.43**

Se da un sistema D-Vision esterno collegato ad Internet si dovesse tentare un collegamento con l'indirizzo IP del router 211.172.21.43, questo non funzionerebbe perchè il router, seppur raggiungibile, non sarebbe in grado di rispondere. Se provassimo a collegarci con l'indirizzo IP locale del sistema D-Vision dietro al router (192.168.0.5) non avremmo comunque successo perchè quell'indirizzo non è visibile dall'esterno via Internet, ma solo sulla rete LAN locale.

E' allora necessario operare la **MAPPATURA DELLE PORTE** del router (anche detta PORT FORWARDING, VIRTUAL SERVER, PORT TRANSLATION, NAPT etc.) in modo che il router sia in grado di indirizzare le chiamate provenienti dai sistemi D-Vision esterni verso il sistema D-Vision a valle.

Le porte TCP/IP utilizzate di default dai sistemi D-Vision sono le seguenti:
- Software D-Vision: **PORTA 40001**
- Software D-Vision server**: PORTA 40000**
- Videoregistratori D-Vision DV-N: **PORTA 50000**

Nell'esempio precedente se volessimo collegarci ad un D-Vision Server a valle del router, dovremmo effettuare il seguente direzionamento delle porte:

192.168.0.5:40000 < -------- > 211.175.21.43:40000

se volessimo invece solo collegarci direttamente al software D-Vision in modalità P2P senza utilizzare il D-Vision Server (vedi sopra) dovremmo direzionare la porta 40001:

192.168.0.5:40001 < -------- > 211.175.21.43:40001

Le porte sopracitate sono modificabili nelle programmazioni dei dispositivi, ma è assai consigliabile non farlo per evitare di dover modificare le impostazioni su tutti gli altri sistemi della rete pena il mancato collegamento.

E' sottointeso che eventuali **FIREWALL** di rete devono consentire l'utilizzo di tali porte perchè la comunicazione vada a buon fine.

Per le istruzioni su come eseguire l'indirizzamento delle porte del router fare riferimento al manuale di programmazione del router che utilizzate, o contattate l'Help Desk del costruttore.

Collegamento attraverso Router verso più sistemi D-Vision sulla stessa rete LAN

La mappatura delle porte del router spiegata nel capitolo precedente permette di entrare in collegamento con un sistema D-Vision che si trova a valle di un router. Le cose però si complicano se a valle del router ci fossero **2 o più sistemi D-Vision**.
Verso quale D-Vision dirigere le chiamate della porta 40001 provenienti dall'esterno?
Per risolvere questo problema il software D-Vision è in grado di distinguere la porta WAN esterna verso Internet da quella LAN interna.
Nelle impostazioni infatti sono disponibili due porte di ascolto programmabili:
- Una porta di **ascolto LAN**
- Una porta di **ascolto WAN**

Mappe | I/O
Utenti | Database | Impaginazioni | Suoni

Porta LAN locale	40001
Porta WAN locale	40001

In questo modo è possibile impostare per ogni sistema D-Vision a valle del router una porta WAN diversa, che dovrà essere utilizzata nelle chiamate esterne.

ESEMPIO:
- Primo sistema D-Vision su LAN IP **192.168.0.5**
- Secondo sistema D-Vision su LAN IP **192.168.0.6**
- Router verso LAN IP 192.168.0.1
- Router verso internet IP **211.172.21.43**

In questo caso le porte dei due D-Vision si imposteranno come segue:
- D-Vision IP **192.168.0.5** LAN 40001 WAN **40002**
- D-Vision IP **192.168.0.6** LAN 40001 WAN **40003**

Mentre le porte del router si mapperanno così:

192.168.0.5:40001 < -------- > 211.175.21.43:40002
192.168.0.6:40001 < -------- > 211.175.21.43:40003

NOTA: Le porte WAN utilizzate devono essere diverse dalla porta LAN.

Da remoto, con il software D-Vision, si chiamerà sempre l'indirizzo 211.175.21.43 del router ma usando la porta 40002 per collegarsi al D-Vision 1 e 40003 per collegarsi con il D-Vision 2.

L'impostazione della porta WAN va impostato diversamente dalla porta LAN solo in questa situazione in cui più D-Vision debbano essere raggiunti via Internet attraverso un router. In tutte le altre situazioni si lascia sul valore di default uguale alla porta LAN

Anche i videoregistratori D-Vision embedded DV-N dispongono di porta LAN e WAN, entrambe settate di fabbrica su 50000.

Compatibilità fra sistemi D-Vision nell'accesso remoto

La nuova **versione 5.1** di D-Vision XP e di D-VisionRT ha reso tutti i sistemi D-Vision assolutamente compatibili fra loro nell'accesso remoto.
Installando su un PC il software D-VisionXP/RT è possibile collegarsi contemporaneamente con i seguenti sistemi:

- DVR PC-based D-VisionXP
- DVR PC-based D-Vision RT
- DVR stand-alone DV-N
- D-Vision server

Il collegamento è possibile sia tramite D-Vision Server che in modalità Punto-Punto (P2P).

Le precedenti versioni di **D-VisionXP/RT 3.xx** non sono compatibili con la nuova versione 5.1 a causa della diversa gestione di rete. Tuttavia la nuova versione D-VisionXP/RT 5.1 si può installare tranquillamente su tutte le schede che funzionavano con la versione precedente (DV-XP4, DV-XP8+TV, DV-RT4, DV-RT8).
Si raccomanda pertanto l'aggiornamento di tutti i sistemi eventualmente già installati con la nuova versione 5.1 (vedere istruzione aggiornamento D-Vision).

ATTENZIONE. La versione 5.1 di D-VisionXP/RT non supporta più il collegamento diretto MODEM/MODEM. Si raccomanda chi lo utilizzasse di non aggiornare la versione 3.xx.

DDNS

D-Vision supporta i servizi DDNS che consentono di trasformare un indirizzo IP variabile in un nome di dominio fisso. Nell'utilizzare un servizio DDNS potete inserire il nome del dominio DDNS al posto dell'indirizzo IP in tutte le impostazioni indicate.

IL CONTROLLO REMOTO

Collegarsi al D-Vision remoto

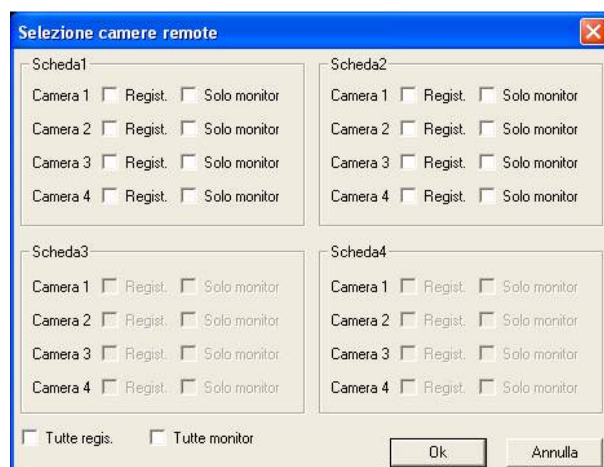


Non importa che vi siate collegati ad un P.C. remoto tramite modem, LAN o Internet, in tutti i casi, se attivate il telecomando con il pulsante alla sinistra del cassetto IMPOSTAZIONI, vi appariranno tutti i PC collegati in quel momento.
A questo punto dovrete solamente fare doppio click sul P.C. a cui desiderate collegarvi ed entrerete in collegamento. Se al doppio click vi dovesse comparire la richiesta di NOME UTENTE E PASSWORD significa che il PC di destinazione non accetta il vostro LOGIN. Verificate che abbiate avuto accesso al D-Vision con un nome utente e password che siano anche inseriti nel D-Vision a cui volete collegarvi.
Se il collegamento ha successo vedrete lo schermo dividersi in un numero di sezioni coerente con il numero di telecamere gestite da quel PC: 4 se è installata una sola scheda, 8, 12 o 16 se sono installate più schede. Se sul P.C. remoto non è installata nessuna scheda D-Vision vedrete il solo riquadro con al centro il logo D-Vision. A questo punto avete accesso a diverse funzioni di controllo remoto che illustriamo in seguito.

Monitor/Registrazione da remoto



La prima cosa che vorrete fare nel momento in cui avrete realizzato una connessione remota è vedere le telecamere a distanza.
Il fatto che il D-Vision a cui siete collegati abbia o meno la registrazione attiva e stia o meno visualizzando delle immagini, non importa molto visto che da remoto siete in grado di controllare totalmente il sistema ed avviarne a piacere la registrazione.
Considerate però che ogni operazione svolgiate da remoto essa avverrà anche in locale. come se steste telecomandando il PC ove le telecamere sono realmente collegate.
Premete il pulsante REC e vi apparirà un finestra per scegliere le telecamere che desiderate visualizzare.



La finestra può gestire 4 schede da 4 ingressi, ma ovviamente vedrete abilitate solamente le schede effettivamente installate nel sito a cui vi siete collegati.
Selezionate le telecamere che desiderate vedere. Se selezionate l'opzione REGISTRAZIONE la telecamera remota verrà anche registrata in real-time nel P.C. su cui state lavorando. Se invece selezionate SOLO MONITOR le immagini saranno solo visualizzate.
Tenete conto nella scelta della banda che avete a disposizione. Se siete in collegamento modem-modem non vi conviene selezionare più telecamere contemporaneamente, perchè la banda non sarà idonea a farvi vedere un numero sufficiente di fotogrammi per telecamera. Se invece vi trovate in collegamento LAN, oppure disponete di una banda larga garantita, potete selezionare anche tutte le telecamere contemporaneamente

Audio real-time

Se la telecamera locale è dotata di audio è possibile ascoltare l'audio in real time anche da remoto. L'audio verrà riprodotto automaticamente cliccando sull'immagine della telecamera.
Le telecamere per le quali è disponibile la funzione di ascolto audio sono contraddistinte dall'icona qui a fianco.



Regolazione immagine, eliminazione maschere, testo in sovrimpressione, esecuzione di foto



Mentre monitorate le telecamere del sito remoto avete accesso ai parametri di regolazione immagine, testo in sovrimpressione e colore del testo sovrimpresso. Tenete conto che agendo su questi parametri modificate realmente i parametri della macchina locale e quindi anche la registrazione in locale ne sarà interessata dalle vostre variazioni.
E' anche possibile cancellare a distanza le maschere per la rivelazione del movimento e scattare delle foto.

Impostazioni

Un numero limitato di impostazioni di sistema sono disponibili anche nell'accesso remoto premendo il tasto SET



Le impostazioni modificabili riguardano la SCHEDA, le TELECAMERE e le PERIFERICHE I/O.
Diverse opzioni sono modificabili solo se si accede ad un D-Vision non in fase di registrazione, diversamente non risulteranno accessibili.

ACCESSO REMOTO CON IEXPLORER

Il programma D-Vision supporta il collegamento remoto anche tramite Internet Explorer. Utilizzando Internet Explorer è possibile collegarsi sia a PC con schede D-Vision (cosiddetti PC-based DVR), sia a videoregistratori serie DV-N. Ovviamente si tratta di un accesso limitato alla sola visione delle telecamere in tempo reale e che non consente tutte le operazioni remote del software D-Vision.

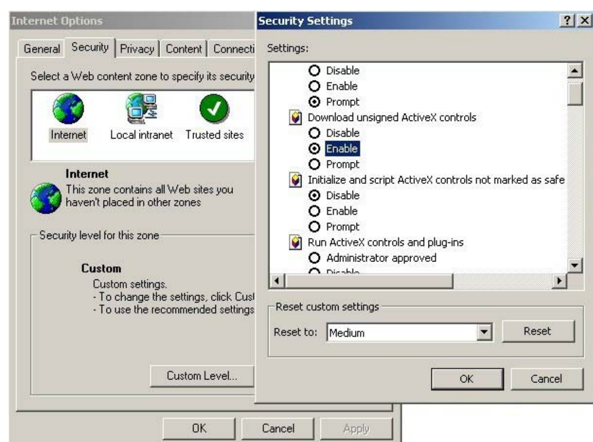
Preparare Internet Explorer

A causa delle numerose protezioni di Internet Explorer è necessario preparare accuratamente i settaggi di sicurezza del browser come indicato di seguito.
Questo richiede una scrupolosa attenzione, altrimenti il controllo del DVR non funzionerà.
NOTA: Le descrizioni e le finestre riportare possono variare lievemente a seconda della versione di Internet Explorer installata.

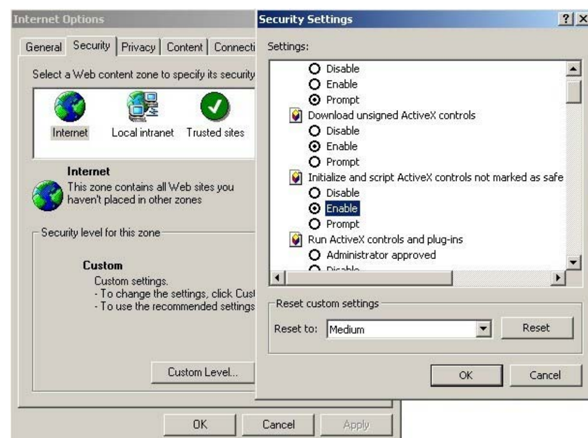
1 - PROTEZIONI AREA INTERNET

Aprire Internet Explorer e premere STRUMENTI/OPZIONI INTERNET, poi selezionare la cartella PROTEZIONE e selezionare l'icona della terra INTERNET. Quindi premere LIVELLO PERSONALIZZATO. Verificare i seguenti settaggi

- **ESEGUI CONTROLLI ACTIVE-X** selezionare ATTIVA o CHIEDI CONFERMA

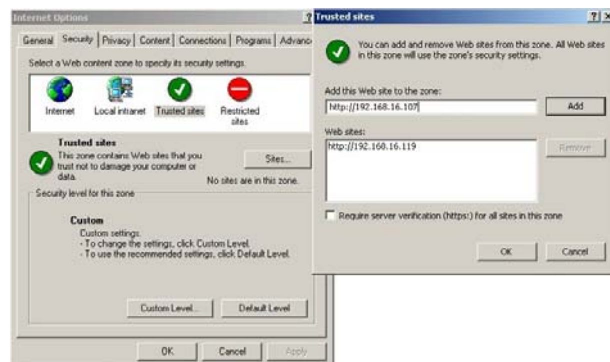


- **ESEGUI CONTROLLI ACTIVE-X NON CONTRASSEGNATI COME SICURI** selezionare ATTIVA o CHIEDI CONFERMA



2 - IMPOSTAZIONE SITI ATTENDIBILI

Nella stessa cartella STRUMENTI/OPZIONI INTERNET/PROTEZIONE selezionare l'icona SITI ATTENDIBILI e cliccare il pulsante SITI



- Inserire l'indirizzo del videoregistratore DV-N o del PC contenente schede D-Vision es. **http://192.168.0.6** e cliccare aggiungi
- Togliere la spunta su: RICHIEDI VERIFICA SERVER
- Premere CHIUDI

Cliccare LIVELLO PERSONALIZZATO ed effettuare gli stessi 2 settaggi relativi ai controlli ACTIVE-X visti poc'anzi.

**** NOTA PER EXPLORER 7 ****
Se Internet Explorer 7 è stato settato in precedenza su livelli di protezione bassi inibisce di default l'accesso ad alcune pagine web fra cui quelle di controllo remoto dei DVR D-Vision. Questo può portare alla comparsa di un errore di PAGINA NON TROVATA quando si tenta il collegamento. Per evitare questo problema, prima di effettuare i settaggi di sicurezza personalizzati elencati qui sopra occorre ripristinare i PARAMETRI DI DEFAULT



Premere LIVELLO PREDEFINITO prima di accedere al livello personalizzato.

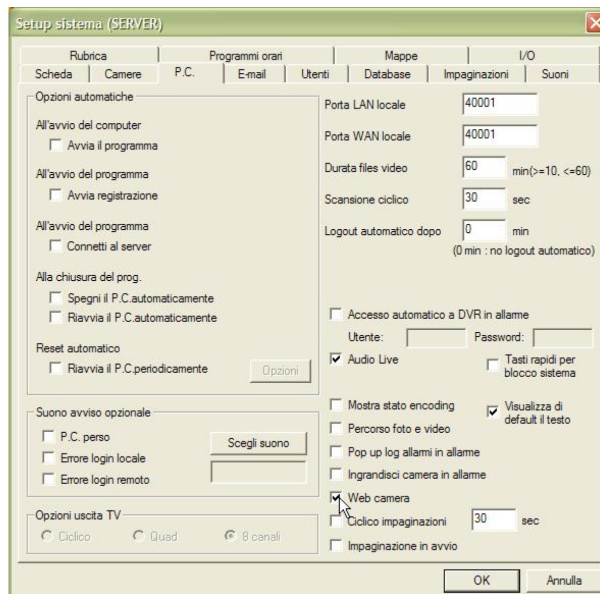


IE Web Decoder

Per facilitare il collegamento con Internet Explorer è fornito una utility chiamata IE Web Decoder. Installando il programma si provvede automaticamente all'installazione dell'ActiveX e alla configurazione di Explorer per cui non vi è più bisogno di settare manualmente le impostazioni di sicurezza come mostrato in precedenza.

Preparare il DVR

Una volta che il programma D-Vision è in funzione sul PC ove risiedono le schede di acquisizione il PC è pronto ad accettare un accesso remoto tramite Internet Explorer. Verificate però di aver abilitato la funzione WEB CAMERA nella scheda HOST delle impostazioni.



Collegamento con Explorer

Adesso che avete correttamente impostato i parametri di sicurezza e inserito l'utente nella programmazione del DVR potete provare il primo collegamento.
Aprite Internet Explorer e nella casella indirizzo digitate direttamente l'indirizzo IP del PC con schede D-Vision o del videoregistratore DV-N. Se utilizzate un servizio DDNS potete digitare direttamente il nome legato all'indirizzo del vostro apparecchio.
Al collegamento verrà richiesta la digitazione del nome utente e password che avrete inserito nel DVR



Occorrerà ovviamente inserire un utente e una password presenti nella lista utenti del programma D-Vision a cui ci si sta collegando. Subito dopo aver premuto LOGIN potrete scegliere quali telecamere visualizzare durante la connessione. Alcune telecamere potrebbero essere inaccessibili a seconda del livello di accesso associato al codice utente digitato.



Durante la prima esecuzione della procedura vi sarà richiesta l'attivazione di controlli ActiveX. Rispondete affermativamente anche se Internet Explorer per protezione chiederà continue conferme.

Collegamento tramite IE a D-Vision Server.

Tramite Internet Explorer è anche possibile collegarsi ad un programma D-Vision Server e tramite questo potere vedere tutti i sistemi D-Vision ad esso collegati.
E' innanzitutto necessario abilitare la funzione ACCESSO WEB nel menu FILE di D-Vision Server dopo essersi loggati come amministratore.



Per collegarsi tramite Internet Explorer digitare nella barra indirizzo di Explorer l'indirizzo IP del PC ove risiede il D-Vision Server seguito dall'indicazione della porta 8080. Es. **http://192.168.0.2:8080**
Una volta eseguito l'accesso vi sarà possibile decidere a quale sistema D-Vision (PC-based o stand alone DVR) collegarsi fra quelli collegati al D-Vision Server.

DDNS

D-Vision supporta i servizi DDNS che consentono di trasformare un indirizzo IP variabile in un nome di dominio fisso. Nell'utilizzare un servizio DDNS potete inserire il nome del dominio DDNS al posto dell'indirizzo IP in tutte le impostazioni indicate.



Principali dati tecnici

	DV-XP4	DV-XP8+TV	DV-RT4	DV-RT8
Tipo di slot	PCI	PCI	PCI	PCI
Ingressi video	4 (connettori BNC)	8 (connettori BNC)	4 (connettori BNC)	8 (connettori BNC)
Numero massimo di schede per PC	4 (16 ingressi)	2 (16 ingressi)	4 (16 ingressi)	2 (16 ingressi)
Ingressi audio	2 (connettori RCA) + Line IN della scheda audio	2 (connettori RCA) + Line IN della scheda audio	4 (connettori RCA)	8 (connettori RCA)
Uscite video	-	1 uscita TV (connettore RCA)	-	-
Segnale video compatibile	Video composito 1 V p-p 75 Ohm	Video composito 1 V p-p 75 Ohm	Video composito 1 V p-p 75 Ohm	Video composito 1 V p-p 75 Ohm
Formato video compatibile	PAL o NTSC	PAL o NTSC	PAL o NTSC	PAL o NTSC
Segnale audio compatibile	2 V p-p 50 Ohm	2 V p-p 50 Ohm	2 V p-p 50 Ohm	2 V p-p 50 Ohm
Dimensione dei fotogrammi acquisiti (Risoluzione)	704x576 (PAL) 640x480 (NTSC)	704x576 (PAL) 640x480 (NTSC)	704x576 (PAL) 640x480 (NTSC)	704x576 (PAL) 640x480 (NTSC)
Fotogrammi/secondo per scheda	Max. 50 f/sec in PAL Max. 60 f/sec in NTSC	Max. 100 f/sec in PAL Max. 120 f/sec in PAL	Max. 100 f/sec in PAL Max. 120 f/sec in PAL	Max. 200 f/sec in PAL Max. 240 f/sec in PAL
Fotogrammi/secondo per singolo ingressi video (con tutti i canali in registrazione)	Max. 12,5 f/sec in PAL Max. 15 f/sec in NTSC	Max. 12,5 f/sec in PAL Max. 15 f/sec in NTSC	Max. 25 f/sec in PAL Max. 30 f/sec in PAL	Max. 25 f/sec in PAL Max. 30 f/sec in PAL
Fotogrammi/secondo per P.C. max. (16 ingressi)	Max. 200 f/sec in PAL Max. 240 f/sec in NTSC	Max. 200 f/sec in PAL Max. 240 f/sec in NTSC	Max. 400 f/sec in PAL Max. 480 f/sec in NTSC	Max. 400 f/sec in PAL Max. 480 f/sec in NTSC
Sincronizzazione automatica	Si	Si	Si	Si
Funzione watchdog	Si	Si	Si	Si
Algoritmo di compressione	Proprietario VGZ	Proprietario VGZ	Proprietario VGZ	Proprietario VGZ
Compressione Hardware	-	-	H.264 (MPEG4 Part10)	H.264 (MPEG4 Part10)
Registrazione su Hard Disk	Files di durata regolabile da 10 a 120 minuti	Files di durata regolabile da 10 a 120 minuti	Files di durata regolabile da 10 a 120 minuti	Files di durata regolabile da 10 a 120 minuti
Gestione di Hard Disk multipli	Illimitata	Illimitata	Illimitata	Illimitata
Salvataggio di singoli fotogrammi	Possibile in formato JPG	Possibile in formato JPG	Possibile in formato JPG	Possibile in formato JPG
Registrazione dell'audio	24 Kbps ADPCM sincronizzato al video	24 Kbps ADPCM sincronizzato al video	24 Kbps ADPCM sincronizzato al video	24 Kbps ADPCM sincronizzato al video
Riproduzione dell'audio	Real-time in locale e da remoto	Real-time in locale e da remoto	Real-time in locale e da remoto	Real-time in locale e da remoto